

Indice

1. Analisi demografica: struttura, dinamiche e quadro previsionale.....	pag. 2
1.1 Popolazione residente.....	pag. 3
1.2 La struttura per età della popolazione residente.....	pag. 6
1.3 Flussi naturali e migratori.....	pag. 7
1.4 Famiglie residenti.....	pag. 11
1.5 Popolazione straniera residente.....	pag. 13
1.6 Proiezioni demografiche.....	pag. 16
2. Il Mercato del Lavoro.....	pag. 18
3. Il Sistema produttivo.....	pag. 32
4. Il telelavoro.....	pag. 37
5. Analisi degli elementi di attrazione turistica.....	pag. 39
5.1 Palagano.....	pag. 39
5.2 Montefiorino.....	pag. 42
5.3 Prignano sulla Secchia.....	pag. 46
6. Dotazioni turistico – ricettive.....	pag. 50

1. Analisi demografica: struttura, dinamiche e quadro previsionale

L'analisi dei fenomeni demografici che caratterizzano l'area territoriale dei comuni oggetto di studio costituisce, insieme all'analisi del contesto economico, la struttura portante della parte del Quadro Conoscitivo preliminare del PSC denominata Sistema economico e sociale.

Lo sviluppo di tale Sistema è finalizzata a supportare i processi di scelta in materia di governo del territorio, tramite la fornitura di strumenti che consentono di desumere, dalle dinamiche che interessano il contesto economico e sociale, gli elementi che in misura più significativa possono orientare la pianificazione delle prestazioni assegnate al territorio.

La descrizione dei principali fenomeni demografici caratterizzanti i comuni di Montefiorino, di Palagano e di Prignano s.S, viene condotta tramite l'analisi del quadro informativo riferito al 31 dicembre 2010 (struttura per età della popolazione e struttura delle famiglie per numero di componenti) alla quale si affiancano l'interpretazione dei processi evolutivi riguardanti i dati di stock (ammontare della popolazione complessiva, di stranieri, di famiglie) e l'osservazione degli andamenti delle componenti della dinamica demografica (movimenti naturali e movimenti migratori).

Le proiezioni demografiche, relative alla popolazione e alle famiglie residenti, costituiscono il completamento del quadro informativo proposto e forniscono un possibile scenario futuro generato dal proseguimento, nei tre comuni, delle dinamiche registrate nell'ultimo periodo.

La disaggregazione territoriale utilizzata contempla, oltre ai dati comunali, il confronto con il complesso dell'Unione di Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia, con l'area di sistema provinciale della collina e della montagna, con la pianura e con il complesso dei comuni modenesi.

COMPOSIZIONE DELLE AREE SOVRACOMUNALI:

AREE	COMUNI
1) TOTALE AREA - PSC in forma associata	Montefiorino, Palagano, Prignano s.S.
2) COMUNI MONTANI VALLI DOLO, DRAGONE E SECCHIA	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano s.S.
3) COLLINA E MONTAGNA	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Zocca
4) PROVINCIA DI MODENA	Complesso dei 47 comuni modenesi

1.1 - Popolazione residente

Al termine dell'anno 2010 la popolazione complessivamente residente nei tre comuni oggetto di analisi ammonta a 8.488 unità; quota sostanzialmente invariata rispetto al 2009 (-12 residenti) e che incrementa di 188 unità (+2,3%) rispetto al dato registrato al termine del 1998.

La medesima analisi temporale condotta su ognuno dei tre comuni evidenzia, nel periodo 2010/2009, lievi decrementi di popolazione per Montefiorino e Palagano ed una variazione positiva, invece, per il comune di Prignano sulla Secchia. L'analisi di medio-lungo periodo (1998 – 2010) evidenzia per il comune di Palagano e, in misura più contenuta, per Montefiorino, la contrazione dell'ammontare complessivo dei residenti (Cfr Tabb. 1.1 – 1.5). La medesima analisi mette in luce la dinamica positiva che caratterizza Prignano sulla Secchia (+379 unità, +11,0%), delle tre realtà comunali la più prossima territorialmente all'area metropolitana della provincia e al distretto ceramico sassolese.

L'analisi comparativa con le altre realtà territoriali sovracomunali (con l'Unione di Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia, con l'area di sistema provinciale della collina e della montagna e con il complesso dei comuni modenesi) evidenzia l'andamento demografico sostanzialmente stazionario degli ultimi anni del complesso dell'Unione di Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia.

Tab. 1.1 – Popolazione residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	2.330	2.348	2.337	2.312	2.316	2.343	2.336	2.318	2.288	2.300	2.290	2.262	2.258
Palagano	2.536	2.506	2.488	2.463	2.460	2.448	2.455	2.439	2.416	2.431	2.457	2.442	2.417
Prignano s.S.	3.434	3.490	3.466	3.537	3.546	3.534	3.571	3.593	3.647	3.690	3.732	3.796	3.813
Totale Area - PSC in forma associata	8.300	8.344	8.291	8.312	8.322	8.325	8.362	8.350	8.351	8.421	8.479	8.500	8.488
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	10.601	10.611	10.509	10.463	10.467	10.481	10.499	10.446	10.442	10.505	10.539	10.552	Nd
Collina e montagna	61.658	62.116	62.854	63.443	64.040	64.883	65.804	66.234	66.747	67.938	68.719	69.135	Nd
Resto della provincia	558.785	563.650	569.772	571.270	579.003	587.088	594.054	599.038	603.352	609.734	619.567	625.445	Nd
Provincia di Modena	620.443	625.766	632.626	634.713	643.043	651.971	659.858	665.272	670.099	677.672	688.286	694.580	Nd

Tab. 1.2 – Popolazione residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Variazioni assolute rispetto all'anno precedente. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	18	-11	-25	4	27	-7	-18	-30	12	-10	-28	-4
Palagano	-	-30	-18	-25	-3	-12	7	-16	-23	15	26	-15	-25
Prignano s.S.	-	56	-24	71	9	-12	37	22	54	43	42	64	17
Totale Area - PSC in forma associata	-	44	-53	21	10	3	37	-12	1	70	58	21	-12
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	-	10	-102	-46	4	14	18	-53	-4	63	34	13	Nc
Collina e montagna	-	458	738	589	597	843	921	430	513	1.191	781	416	Nc
Resto della provincia	-	4.865	6.122	1.498	7.733	8.085	6.966	4.984	4.314	6.382	9.833	5.878	Nc
Provincia di Modena	-	5.323	6.860	2.087	8.330	8.928	7.887	5.414	4.827	7.573	10.614	6.294	Nc

Tab. 1.3 – Popolazione residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Variazioni % rispetto all'anno precedente. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	0,8	-0,5	-1,1	0,2	1,2	-0,3	-0,8	-1,3	0,5	-0,4	-1,2	-0,2
Palagano	-	-1,2	-0,7	-1,0	-0,1	-0,5	0,3	-0,7	-0,9	0,6	1,1	-0,6	-1,0
Prignano s.S.	-	1,6	-0,7	2,0	0,3	-0,3	1,0	0,6	1,5	1,2	1,1	1,7	0,4
Totale Area - PSC in forma associata	-	0,5	-0,6	0,3	0,1	0,0	0,4	-0,1	0,0	0,8	0,7	0,2	-0,1
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	-	0,1	-1,0	-0,4	0,0	0,1	0,2	-0,5	0,0	0,6	0,3	0,1	Nc
Collina e montagna	-	0,7	1,2	0,9	0,9	1,3	1,4	0,7	0,8	1,8	1,1	0,6	Nc
Resto della provincia	-	0,9	1,1	0,3	1,4	1,4	1,2	0,8	0,7	1,1	1,6	0,9	Nc
Provincia di Modena	-	0,9	1,1	0,3	1,3	1,4	1,2	0,8	0,7	1,1	1,6	0,9	Nc

Tab. 1.4 – Popolazione residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Variazioni assolute rispetto all'anno 1998. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	18	7	-18	-14	13	6	-12	-42	-30	-40	-68	-72
Palagano	-	-30	-48	-73	-76	-88	-81	-97	-120	-105	-79	-94	-119
Prignano s.S.	-	56	32	103	112	100	137	159	213	256	298	362	379
Totale Area - PSC in forma associata	-	44	-9	12	22	25	62	50	51	121	179	200	188
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	-	10	-92	-138	-134	-120	-102	-155	-159	-96	-62	-49	Nc
Collina e montagna	-	458	1.196	1.785	2.382	3.225	4.146	4.576	5.089	6.280	7.061	7.477	Nc
Resto della provincia	-	4.865	10.987	12.485	20.218	28.303	35.269	40.253	44.567	50.949	60.782	66.660	Nc
Provincia di Modena	-	5.323	12.183	14.270	22.600	31.528	39.415	44.829	49.656	57.229	67.843	74.137	Nc

Tab. 1.5 – Popolazione residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Variazioni % rispetto all'anno 1998. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	0,8	0,3	-0,8	-0,6	0,6	0,3	-0,5	-1,8	-1,3	-1,7	-2,9	-3,1
Palagano	-	-1,2	-1,9	-2,9	-3,0	-3,5	-3,2	-3,8	-4,7	-4,1	-3,1	-3,7	-4,7
Prignano s.S.	-	1,6	0,9	3,0	3,3	2,9	4,0	4,6	6,2	7,5	8,7	10,5	11,0
Totale Area - PSC in forma associata	-	0,5	-0,1	0,1	0,3	0,3	0,7	0,6	0,6	1,5	2,2	2,4	2,3
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	-	0,1	-0,9	-1,3	-1,3	-1,1	-1,0	-1,5	-1,5	-0,9	-0,6	-0,5	Nc
Collina e montagna	-	0,7	1,9	2,9	3,9	5,2	6,7	7,4	8,3	10,2	11,5	12,1	Nc
Resto della provincia	-	0,9	2,0	2,2	3,6	5,1	6,3	7,2	8,0	9,1	10,9	11,9	Nc
Provincia di Modena	-	0,9	2,0	2,3	3,6	5,1	6,4	7,2	8,0	9,2	10,9	11,9	Nc

Tab. 1.6 – Ampiezza territoriale e densità demografica nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998, 2008, 2009, 2010. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Ampiezza territoriale (Kmq)	Densità demografica (ab./Kmq)			
		1998	2008	2009	2010
Montefiorino	45,3	51	51	50	50
Palagano	60,4	42	41	40	40
Prignano s.S.	80,4	43	46	47	47
Totale Area - PSC in forma associata	186,2	45	46	46	46
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	282,1	38	37	37	Nc
Collina e montagna	1.215,10	51	57	57	Nc
Resto della provincia	1.467,80	381	422	426	Nc
Provincia di Modena	2.682,90	231	257	259	Nc

Il territorio afferente ai comuni di Montefiorino, di Palagano e di Prignano s.S. si estende per 186,2 Km² ed è geograficamente collocato nella parte sud-ovest del territorio modenese, nella sezione di area collinare-montana che si sviluppa dalla zona pedemontana, prossima al distretto ceramico sassolese, fino quasi alla fascia del crinale. La densità demografica (46 abitanti per Km² al termine del 2010), come accade nel restante territorio collinare – montano, risulta significativamente più contenuta rispetto al dato medio provinciale e, ovviamente, ancor più contenuta rispetto all'area metropolitana di pianura.

1.2 - La struttura per età della popolazione residente

L'analisi della struttura per età della popolazione residente consente di valutare l'apporto delle diverse generazioni alla dimensione generale della popolazione. Di seguito viene riportata una possibile aggregazione delle classi annuali di età che individua le fasce pluriennali utili ai fini della programmazione dei servizi:

- la classe di età 0 |--| 2 anni (utenza potenziale asilo nido)
- la classe di età 3 |--| 5 anni (utenza potenziale scuola materna)
- la classe di età 6 |--| 10 anni (utenza potenziale scuola primaria)
- la classe di età 11 |--| 13 anni (utenza potenziale scuola secondaria di primo grado)
- la classe di età 14 |--| 18 anni (utenza potenziale scuola secondaria di secondo grado)
- la classe di età 19 |--| 64 anni (popolazione potenzialmente attiva di 19 anni e oltre)
- la classe di età 65 |--| 74 anni (prima fascia di popolazione anziana)
- la classe di età 75 anni e oltre (seconda fascia di popolazione anziana)

Nello specifico, il quadro demografico rilevato al termine del 2010 evidenzia, nei tre comuni coinvolti nella formazione del PSC, la struttura per età riportata in Tabb. 1.7, 1.10.

Per i rimanenti comuni non è ad oggi disponibile la base dati demografica aggiornata al 31/12/2010 e quindi l'analisi comparativa viene condotta facendo riferimento al quadro anagrafico registrato a fine 2009.

I tre comuni oggetto di analisi e l'Unione dei Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia evidenziano, nel complesso, una struttura per età della popolazione residente più sbilanciata verso le classi senili rispetto al resto dell'area collinare – montana e, in misura ancora più marcata, rispetto al contesto provinciale modenese.

Tab. 1.7 – Popolazione residente per classi di età nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S.. Dati al 31 dicembre 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	0 -- 2	3 -- 5	6 -- 10	11 -- 13	14 -- 18	19 -- 64	65 -- 74	75 anni ed oltre	Totale
Montefiorino	51	42	71	59	70	1.240	294	431	2.258
Palagano	43	65	113	57	93	1.364	284	398	2.417
Prignano s.S.	102	115	153	101	165	2.412	356	409	3.813
Totale Area - PSC in forma associata	196	222	337	217	328	5.016	934	1.238	8.488

Tab. 1.8 – Popolazione residente per classi di età nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S. Dati al 31 dicembre 2010. Composizioni % di riga. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	0 -- 2	3 -- 5	6 -- 10	11 -- 13	14 -- 18	19 -- 64	65 -- 74	75 anni ed oltre	Totale
Montefiorino	2,3	1,9	3,1	2,6	3,1	54,9	13,0	19,1	100,0
Palagano	1,8	2,7	4,7	2,4	3,8	56,4	11,8	16,5	100,0
Prignano s.S.	2,7	3,0	4,0	2,6	4,3	63,3	9,3	10,7	100,0
Totale Area - PSC in forma associata	2,3	2,6	4,0	2,6	3,9	59,1	11,0	14,6	100,0

Tab. 1.9 – Popolazione residente per classi di età nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre 2009. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	0 -- 2	3 -- 5	6 -- 10	11 -- 13	14 -- 18	19 -- 64	65 -- 74	75 anni e oltre	Totale
Montefiorino	43	50	74	56	69	1.244	302	424	2.262
Palagano	43	75	108	55	96	1.377	291	397	2.442
Prignano s.S.	107	113	152	99	166	2.394	359	406	3.796
Totale Area - PSC in forma associata	193	238	334	210	331	5.015	952	1.227	8.500
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	240	281	398	242	400	6.100	1.243	1.648	10.552
Collina e montagna	1.914	1.935	2.845	1.656	2.830	41.256	7.339	9.360	69.135
Resto della provincia	19.341	18.482	29.213	16.505	27.203	386.901	63.328	64.472	625.445
Provincia di Modena	21.255	20.417	32.058	18.161	30.033	428.157	70.667	73.832	694.580

Tab. 1.10 – Popolazione residente per classi di età nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre 2009. Composizioni % di riga. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	0 -- 2	3 -- 5	6 -- 10	11 -- 13	14 -- 18	19 -- 64	65 -- 74	75 anni e oltre	Totale
Montefiorino	1,9	2,2	3,3	2,5	3,1	55,0	13,4	18,7	100,0
Palagano	1,8	3,1	4,4	2,3	3,9	56,4	11,9	16,3	100,0
Prignano s.S.	2,8	3,0	4,0	2,6	4,4	63,1	9,5	10,7	100,0
Totale Area - PSC in forma associata	2,3	2,8	3,9	2,5	3,9	59,0	11,2	14,4	100,0
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	2,3	2,7	3,8	2,3	3,8	57,8	11,8	15,6	100,0
Collina e montagna	2,8	2,8	4,1	2,4	4,1	59,7	10,6	13,5	100,0
Resto della provincia	3,1	3,0	4,7	2,6	4,3	61,9	10,1	10,3	100,0
Provincia di Modena	3,1	2,9	4,6	2,6	4,3	61,6	10,2	10,6	100,0

1.3 - Flussi naturali e migratori

Per i tre comuni oggetto di analisi si evidenziano, in tutto il periodo 1998 – 2010, valori di segno negativo del saldo naturale (Cfr. Tabb. 1.11 – 1.13), così come mediamente registrato nel complesso dell'area collinare – montana modenese. Il comune di Prignano s.S. ha fatto registrare un saldo naturale nullo a fine 2010.

Per la maggior parte delle annualità analizzate, per il complesso dei tre comuni, le iscrizioni anagrafiche nette compensano, per poche unità, tale negatività (Cfr. Tab. 1.19).

Tab. 1.11 – Numero di nati nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	15	15	11	14	17	17	18	14	14	10	18	20	17
Palagano	23	20	15	20	27	20	24	30	14	18	12	10	17
Prignano s.S.	29	39	24	29	31	27	31	40	26	35	36	37	36
Totale Area - PSC in forma associata	67	74	50	63	75	64	73	84	54	63	66	67	70
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	84	90	63	73	88	77	88	98	60	75	82	84	Nd
Collina e montagna	500	523	530	496	563	551	650	641	633	628	653	657	Nd
Resto della provincia	4.786	4.990	5.402	5.512	5.636	5.576	5.902	6.129	6.070	6.229	6.548	6.494	Nd
Provincia di Modena	5.286	5.513	5.932	6.008	6.199	6.127	6.552	6.770	6.703	6.857	7.201	7.151	Nd

Tab. 1.12 – Numero di morti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	32	45	48	42	33	43	35	33	37	44	47	58	40
Palagano	53	38	35	38	44	37	34	40	45	34	30	31	30
Prignano s.S.	41	35	35	37	43	48	38	41	40	31	50	40	36
Totale Area - PSC in forma associata	126	118	118	117	120	128	107	114	122	109	127	129	106
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	173	167	161	160	159	163	154	155	160	140	165	180	Nd
Collina e montagna	901	913	889	778	842	877	859	861	798	819	863	864	Nd
Resto della provincia	5.928	5.757	5.528	5.556	5.642	5.836	5.730	5.738	5.668	5.877	5.907	5.899	Nd
Provincia di Modena	6.829	6.670	6.417	6.334	6.484	6.713	6.589	6.599	6.466	6.696	6.770	6.763	Nd

Tab. 1.13 – Saldo naturale (nati – morti) nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-17	-30	-37	-28	-16	-26	-17	-19	-23	-34	-29	-38	-23
Palagano	-30	-18	-20	-18	-17	-17	-10	-10	-31	-16	-18	-21	-13
Prignano s.S.	-12	4	-11	-8	-12	-21	-7	-1	-14	4	-14	-3	0
Totale Area - PSC in forma associata	-59	-44	-68	-54	-45	-64	-34	-30	-68	-46	-61	-62	-36
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	-89	-77	-98	-87	-71	-86	-66	-57	-100	-65	-83	-96	Nc
Collina e montagna	-401	-390	-359	-282	-279	-326	-209	-220	-165	-191	-210	-207	Nc
Resto della provincia	-1.142	-767	-126	-44	-6	-260	172	391	402	352	641	595	Nc
Provincia di Modena	-1.543	-1.157	-485	-326	-285	-586	-37	171	237	161	431	388	Nc

Modena													
Tab. 1.14 – Iscrizioni anagrafiche nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.													
Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	63	98	79	78	116	102	93	66	66	93	63	59	79
Palagano	129	97	106	71	82	96	88	87	92	121	109	95	75
Prignano s.S.	168	150	118	149	149	153	163	142	188	185	177	185	120
Totale Area - PSC in forma associata	360	345	303	298	347	351	344	295	346	399	349	339	274
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	436	390	350	341	412	431	407	342	411	456	392	396	Nd
Collina e montagna	2.646	2.616	2.887	2.407	2.803	3.705	3.209	2.786	2.970	3.536	3.089	2.627	Nd
Resto della provincia	19.065	21.118	22.030	20.151	23.892	27.170	26.640	25.736	25.166	28.274	29.675	25.000	Nd
Provincia di Modena	21.711	23.734	24.917	22.558	26.695	30.875	29.849	28.522	28.136	31.810	32.764	27.627	Nd

Tab. 1.15 – Cancellazioni anagrafiche nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	65	50	53	60	96	49	83	65	73	47	44	49	60
Palagano	81	109	104	89	68	91	71	93	84	90	65	89	87
Prignano s.S.	100	98	131	111	128	144	119	119	120	146	121	118	103
Totale Area - PSC in forma associata	246	257	288	260	292	284	273	277	277	283	230	256	250
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	301	303	354	307	337	331	323	338	315	328	275	287	Nd
Collina e montagna	1.718	1.768	1.790	1.565	1.927	2.032	2.096	2.136	2.292	2.154	2.098	2.004	Nd
Resto della provincia	14.675	15.486	15.782	14.992	16.153	18.596	19.787	21.090	21.356	22.243	20.483	19.717	Nd
Provincia di Modena	16.393	17.254	17.572	16.557	18.080	20.628	21.883	23.226	23.648	24.397	22.581	21.721	Nd

Tab. 1.16 – Iscrizioni e Cancellazioni anagrafiche, per provenienza e destinazione, nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Anno 2009. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Iscritti totali (esclusi i nati)	Iscritti dall'estero	Iscritti dall'Italia (da altri comuni e altri iscritti)	Cancellati totali (esclusi i morti)	Cancellati per l'estero	Cancellati per l'Italia (per altri comuni e altri cancellati)
Montefiorino	59	5	54	49	1	48
Palagano	95	22	73	89	9	80
Prignano s.S.	185	16	169	118	5	113
Totale Area - PSC in forma associata	339	43	296	256	15	241
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	396	51	345	287	16	271
Collina e montagna	2.627	623	2.004	2.004	114	1.890
Resto della provincia	25.000	6.796	18.204	19.717	820	18.897
Provincia di Modena	27.627	7.419	20.208	21.721	934	20.787

Tab. 1.17 – Iscrizioni e Cancellazioni anagrafiche, per provenienza e destinazione, nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Anno 2009. Composizioni %. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Iscritti totali (esclusi i nati)	Iscritti dall'estero	Iscritti dall'Italia (da altri comuni e altri iscritti)	Cancellati totali (esclusi i morti)	Cancellati per l'estero	Cancellati per l'Italia (per altri comuni e altri cancellati)
Montefiorino	100,0	8,5	91,5	100,0	2,0	98,0
Palagano	100,0	23,2	76,8	100,0	10,1	89,9
Prignano s.S.	100,0	8,6	91,4	100,0	4,2	95,8
Totale Area - PSC in forma associata	100,0	12,7	87,3	100,0	5,9	94,1
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	100,0	12,9	87,1	100,0	5,6	94,4
Collina e montagna	100,0	23,7	76,3	100,0	5,7	94,3
Resto della provincia	100,0	27,2	72,8	100,0	4,2	95,8
Provincia di Modena	100,0	26,9	73,1	100,0	4,3	95,7

Tab. 1.18 – Saldo migratorio (Iscrizioni anagrafiche - Cancellazioni anagrafiche) nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-2	48	26	18	20	53	10	1	-7	46	19	10	19
Palagano	48	-12	2	-18	14	5	17	-6	8	31	44	6	-12
Prignano s.S.	68	52	-13	38	21	9	44	23	68	39	56	67	17
Totale Area - PSC in forma associata	114	88	15	38	55	67	71	18	69	116	119	83	24
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	135	87	-4	34	75	100	84	4	96	128	117	109	Nc
Collina e montagna	928	848	1.097	842	876	1.673	1.113	650	678	1.382	991	623	Nc
Resto della provincia	4.390	5.632	6.248	5.159	7.739	8.574	6.853	4.646	3.810	6.031	9.192	5.283	Nc
Provincia di Modena	5.318	6.480	7.345	6.001	8.615	10.247	7.966	5.296	4.488	7.413	10.183	5.906	Nc

Tab. 1.19 – Saldo generale (Saldo naturale + Saldo migratorio) nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-19	18	-11	-10	4	27	-7	-18	-30	12	-10	-28	-4
Palagano	18	-30	-18	-36	-3	-12	7	-16	-23	15	26	-15	-25
Prignano s.S.	56	56	-24	30	9	-12	37	22	54	43	42	64	17
Totale Area - PSC in forma associata	55	44	-53	-16	10	3	37	-12	1	70	58	21	-12
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	46	10	-102	-53	4	14	18	-53	-4	63	34	13	Nc
Collina e montagna	527	458	738	560	597	1.347	904	430	513	1.191	781	416	Nc
Resto della provincia	3.248	4.865	6.122	5.115	7.733	8.314	7.025	5.037	4.212	6.383	9.833	5.878	Nc
Provincia di Modena	3.775	5.323	6.860	5.675	8.330	9.661	7.929	5.467	4.725	7.574	10.614	6.294	Nc

1.4 - Famiglie residenti

Al termine del 2010 il numero di famiglie residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S. ammonta a 3.763 unità, in linea con il dato 2009 e con una crescita assoluta pari a 261 nuclei (+7,5%) rispetto al 1998 (principalmente determinata dalla dinamiche demografiche registrate a Prignano s.S.). In generale, prosegue la crescita del numero di famiglie e la simultanea contrazione della relativa ampiezza; dinamiche tutte legate all'immigrazione, ai nuovi comportamenti sociali (l'incremento delle convivenze *more uxorio*, dei single in età centrale ecc...) e agli effetti dell'invecchiamento della popolazione (con la conseguente polverizzazione della dimensione familiare media). Questo ultimo aspetto assume, nelle zone collinari – montane, un peso proporzionalmente più elevato rispetto al resto del territorio modenese (Cfr. Tabb. 1.20 – 1.23). In generale, il 60% dei nuclei familiari residenti in provincia di Modena, a fine 2009, è formato da meno di tre componenti (177.786 unità). Le famiglie composte da tre residenti sfiorano le 60.000 unità (il 20,2% dei nuclei provinciali). Il 31,7% delle famiglie modenesi è unidimensionale (oltre 93.000 nuclei), con un'incidenza del fenomeno proporzionalmente più marcata nelle zone collinari—montane come quelle in analisi (aree caratterizzate da una struttura per età più anziana rispetto alla media provinciale) anche se, in valore assoluto, sono le aree metropolitane della pianura a raccogliere la maggioranza di tale tipologia di nuclei familiari (Cfr. Tabb. 1.24 – 1.27).

Tab. 1.20 – Numero di famiglie residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	1.051	1.054	1.052	1.052	1.053	1.052	1.050	1.057	1.063	1.070	1.079	1.072	1.070
Palagano	1.094	1.105	1.112	1.117	1.108	1.110	1.118	1.104	1.109	1.116	1.123	1.124	1.115
Prignano s.S.	1.357	1.376	1.376	1.389	1.377	1.387	1.423	1.450	1.474	1.510	1.536	1.572	1.578
Totale Area - PSC in forma associata	3.502	3.535	3.540	3.558	3.538	3.549	3.591	3.611	3.646	3.696	3.738	3.768	3.763
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	4.564	4.586	4.581	4.597	4.548	4.566	4.608	4.615	4.654	4.700	4.738	4.771	Nd
Collina e montagna	26.269	26.597	27.084	27.407	27.764	28.201	28.758	29.124	29.586	30.232	30.815	31.201	Nd
Resto della provincia	218.370	221.945	225.884	230.019	233.666	237.880	242.460	246.093	250.176	254.304	259.466	262.598	Nd
Provincia di Modena	244.639	248.542	252.968	257.426	261.430	266.081	271.218	275.217	279.762	284.536	290.281	293.799	Nd

Tab. 1.21 – Numero di famiglie residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Variazioni assolute rispetto all'anno precedente. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	3	-2	0	1	-1	-2	7	6	7	9	-7	-2
Palagano	-	11	7	5	-9	2	8	-14	5	7	7	1	-9
Prignano s.S.	-	19	0	13	-12	10	36	27	24	36	26	36	6
Totale Area - PSC in forma associata	-	33	5	18	-20	11	42	20	35	50	42	30	-5
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	-	22	-5	16	-49	18	42	7	39	46	38	33	Nc
Collina e montagna	-	328	487	323	357	437	557	366	462	646	583	386	Nc
Resto della provincia	-	3.575	3.939	4.135	3.647	4.214	4.580	3.633	4.083	4.128	5.162	3.132	Nc
Provincia di Modena	-	3.903	4.426	4.458	4.004	4.651	5.137	3.999	4.545	4.774	5.745	3.518	Nc

Modena

Tab. 1.22 – Numero di famiglie residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Variazioni % rispetto all'anno precedente. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	0,3	-0,2	0,0	0,1	-0,1	-0,2	0,7	0,6	0,7	0,8	-0,6	-0,2
Palagano	-	1,0	0,6	0,4	-0,8	0,2	0,7	-1,3	0,5	0,6	0,6	0,1	-0,8
Prignano s.S.	-	1,4	0,0	0,9	-0,9	0,7	2,6	1,9	1,7	2,4	1,7	2,3	0,4
Totale Area - PSC in forma associata	-	0,9	0,1	0,5	-0,6	0,3	1,2	0,6	1,0	1,4	1,1	0,8	-0,1
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	-	0,5	-0,1	0,3	-1,1	0,4	0,9	0,2	0,8	1,0	0,8	0,7	Nc
Collina e montagna	-	1,2	1,8	1,2	1,3	1,6	2,0	1,3	1,6	2,2	1,9	1,3	Nc
Resto della provincia	-	1,6	1,8	1,8	1,6	1,8	1,9	1,5	1,7	1,7	2,0	1,2	Nc
Provincia di Modena	-	1,6	1,8	1,8	1,6	1,8	1,9	1,5	1,7	1,7	2,0	1,2	Nc

Tab. 1.23– Ampiezza media (n. componenti) delle famiglie residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Periodo 1998 - 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	2,19	2,20	2,19	2,18	2,16	2,19	2,19	2,16	2,12	2,12	2,10	2,08	2,08
Palagano	2,30	2,25	2,22	2,19	2,20	2,19	2,18	2,19	2,16	2,16	2,17	2,16	2,16
Prignano s.S.	2,53	2,54	2,52	2,53	2,56	2,55	2,51	2,48	2,47	2,44	2,43	2,41	2,42
Totale Area - PSC in forma associata	2,36	2,35	2,33	2,32	2,33	2,33	2,31	2,30	2,28	2,27	2,26	2,24	2,24
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	2,30	2,29	2,27	2,25	2,27	2,27	2,25	2,24	2,22	2,21	2,20	2,19	Nc
Collina e montagna	2,33	2,32	2,30	2,30	2,29	2,28	2,27	2,26	2,24	2,23	2,22	2,20	Nc
Resto della provincia	2,54	2,53	2,51	2,49	2,47	2,46	2,44	2,42	2,40	2,39	2,38	2,37	Nc
Provincia di Modena	2,52	2,50	2,49	2,47	2,45	2,44	2,42	2,41	2,38	2,37	2,36	2,35	Nc

Tab. 1.24 – Famiglie residenti classificate per numero di componenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S. Dati al 31 dicembre 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Numero di componenti							Totale
	1	2	3	4	5	6 e oltre		
Montefiorino	435	314	169	122	20	10	1.070	
Palagano	459	290	167	149	36	14	1.115	
Prignano s.S.	478	448	299	251	82	20	1.578	
Totale Area - PSC in forma associata	1.372	1.052	635	522	138	44	3.763	

Tab. 1.25 – Famiglie residenti classificate per numero di componenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S. Dati al 31 dicembre 2010. Composizione % di riga. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Numero di componenti							Totale
	1	2	3	4	5	6 e oltre		
Montefiorino	40,7	29,3	15,8	11,4	1,9	0,9	100,0	
Palagano	41,2	26,0	15,0	13,4	3,2	1,3	100,0	
Prignano s.S.	30,3	28,4	18,9	15,9	5,2	1,3	100,0	

Totale Area - PSC in forma associata	36,5	28,0	16,9	13,9	3,7	1,2	100,0
---	-------------	-------------	-------------	-------------	------------	------------	--------------

Tab. 1.26 – Famiglie residenti classificate per numero di componenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre 2009. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali

Comuni e aree	Numero di componenti						
	1	2	3	4	5	6 e oltre	Totale
Montefiorino	434	311	179	118	24	6	1.072
Palagano	471	282	166	149	40	16	1.124
Prignano s.S.	473	446	306	253	72	22	1.572
Totale Area - PSC in forma associata	1.378	1.039	651	520	136	44	3.768
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	1.862	1.259	800	641	163	46	4.771
Collina e montagna	11.997	8.317	5.545	3.918	1.027	397	31.201
Resto della provincia	81.097	76.375	53.731	36.707	9.986	4.702	262.598
Provincia di Modena	93.094	84.692	59.276	40.625	11.013	5.099	293.799

Tab. 1.27 – Famiglie residenti classificate per numero di componenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre 2009. Composizione % di riga. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Numero di componenti						
	1	2	3	4	5	6 e oltre	Totale
Montefiorino	40,5	29,0	16,7	11,0	2,2	0,6	100,0
Palagano	41,9	25,1	14,8	13,3	3,6	1,4	100,0
Prignano s.S.	30,1	28,4	19,5	16,1	4,6	1,4	100,0
Totale Area - PSC in forma associata	36,6	27,6	17,3	13,8	3,6	1,2	100,0
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	39,0	26,4	16,8	13,4	3,4	1,0	100,0
Collina e montagna	38,5	26,7	17,8	12,6	3,3	1,3	100,0
Resto della provincia	30,9	29,1	20,5	14,0	3,8	1,8	100,0
Provincia di Modena	31,7	28,8	20,2	13,8	3,7	1,7	100,0

1.5 - Popolazione straniera residente

Al termine del 2010 il numero di stranieri residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S. ammonta a 669 unità. Contingente più che raddoppiato dal 1998, corrisponde al 7,9% dei residenti complessivi. Il dato afferente al 2009, l'ultimo per il quale può essere effettuata la comparazione a livello provinciale, evidenzia che l'incidenza degli stranieri sul totale dei residenti, calcolata nei tre comuni analizzati (pari al 7,5%), risulta, come per il periodo precedente, più contenuta rispetto al dato medio del complesso dei comuni montani modenesi (10% a fine 2009).

Tab. 1.28 – Popolazione straniera residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	19	17	22	33	30	55	64	61	66	85	88	101	119
Palagano	181	163	162	186	202	233	247	237	223	255	275	270	281
Prignano s.S.	120	137	144	186	205	201	200	208	217	245	257	268	269
Totale Area - PSC in forma associata	320	317	328	405	437	489	511	506	506	585	620	639	669
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	336	343	347	428	462	549	590	589	607	690	724	753	Nd
Collina e montagna	1.710	2.007	2.400	2.871	3.227	3.959	4.617	4.834	5.076	5.916	6.480	6.888	Nd

Resto della provincia	16.602	19.560	23.153	27.062	30.724	37.715	45.305	50.254	54.867	61.400	69.802	75.707	Nd
Provincia di Modena	18.312	21.567	25.553	29.933	33.951	41.674	49.922	55.088	59.943	67.316	76.282	82.595	Nd

Tab. 1.29 – Popolazione straniera residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Variazioni assolute rispetto all'anno precedente. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	-2	5	11	-3	25	9	-3	5	19	3	13	18
Palagano	-	-18	-1	24	16	31	14	-10	-14	32	20	-5	11
Prignano s.S.	-	17	7	42	19	-4	-1	8	9	28	12	11	1
Totale Area - PSC in forma associata	-	-3	11	77	32	52	22	-5	0	79	35	19	30
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	-	7	4	81	34	87	41	-1	18	83	34	29	Nc
Collina e montagna	-	297	393	471	356	732	658	217	242	840	564	408	Nc
Resto della provincia	-	2.958	3.593	3.909	3.662	6.991	7.590	4.949	4.613	6.533	8.402	5.905	Nc
Provincia di Modena	-	3.255	3.986	4.380	4.018	7.723	8.248	5.166	4.855	7.373	8.966	6.313	Nc

Tab. 1.30 – Popolazione straniera residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Variazioni % rispetto all'anno precedente. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	-	-10,5	29,4	50,0	-9,1	83,3	16,4	-4,7	8,2	28,8	3,5	14,8	17,8
Palagano	-	-9,9	-0,6	14,8	8,6	15,3	6,0	-4,0	-5,9	14,3	7,8	-1,8	4,1
Prignano s.S.	-	14,2	5,1	29,2	10,2	-2,0	-0,5	4,0	4,3	12,9	4,9	4,3	0,4
Totale Area - PSC in forma associata	-	-0,9	3,5	23,5	7,9	11,9	4,5	-1,0	0,0	15,6	6,0	3,1	4,7
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	-	2,1	1,2	23,3	7,9	18,8	7,5	-0,2	3,1	13,7	4,9	4,0	Nc
Collina e montagna	-	17,4	19,6	19,6	12,4	22,7	16,6	4,7	5,0	16,5	9,5	6,3	Nc
Resto della provincia	-	17,8	18,4	16,9	13,5	22,8	20,1	10,9	9,2	11,9	13,7	8,5	Nc
Provincia di Modena	-	17,8	18,5	17,1	13,4	22,7	19,8	10,3	8,8	12,3	13,3	8,3	Nc

Tab. 1.32 – Incidenza % della popolazione straniera sul complesso dei residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 – 2010. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Montefiorino	0,8	0,7	0,9	1,4	1,3	2,3	2,7	2,6	2,9	3,7	3,8	4,5	5,3
Palagano	7,1	6,5	6,5	7,6	8,2	9,5	10,1	9,7	9,2	10,5	11,2	11,1	11,6
Prignano s.S.	3,5	3,9	4,2	5,3	5,8	5,7	5,6	5,8	6,0	6,6	6,9	7,1	7,1
Totale Area - PSC in forma associata	3,9	3,8	4,0	4,9	5,3	5,9	6,1	6,1	6,1	6,9	7,3	7,5	7,9
Comuni montani Valli Dolo, Dragone, Secchia	3,2	3,2	3,3	4,1	4,4	5,2	5,6	5,6	5,8	6,6	6,9	7,1	Nc
Collina e montagna	2,8	3,2	3,8	4,5	5,0	6,1	7,0	7,3	7,6	8,7	9,4	10,0	Nc
Resto della provincia	3,0	3,5	4,1	4,7	5,3	6,4	7,6	8,4	9,1	10,1	11,3	12,1	Nc
Provincia di Modena	3,0	3,4	4,0	4,7	5,3	6,4	7,6	8,3	8,9	9,9	11,1	11,9	Nc

Tab. 1.33 – Popolazione residente e Popolazione straniera residente, per classe di età, nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 2009 e 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Dati al 31 dicembre 2009				Dati al 31 dicembre 2010			
	Popolazione residente	Popolazione residente 0-14 anni	Popolazione straniera residente	Popolazione straniera residente 0-14 anni	Popolazione residente	Popolazione residente 0-14 anni	Popolazione straniera residente	Popolazione straniera residente 0-14 anni
Montefiorino	2.262	235	101	18	2.258	239	119	22
Palagano	2.442	303	270	53	2.417	293	281	51
Prignano s.S.	3.796	496	268	65	3.813	505	269	61
Totale Area - PSC in forma associata	8.500	1.034	639	136	8.488	1.037	669	134
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	10.552	1.231	753	165	Nd	Nd	Nd	Nd
Collina e montagna	69.135	8.882	6.888	1.477	Nd	Nd	Nd	Nd
Resto della provincia	625.445	88.918	75.707	16.472	Nd	Nd	Nd	Nd
Provincia di Modena	694.580	97.800	82.595	17.949	Nd	Nd	Nd	Nd

Tab. 1.34 – Popolazione residente e Popolazione straniera residente, per classe di età, nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 31 dicembre degli anni 2009 e 2010. Incidenze percentuali. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali.

Comuni e aree	Dati al 31 dicembre 2009			Dati al 31 dicembre 2010		
	Incidenza % degli under 15 sul complesso dei residenti	Incidenza % degli under 15 stranieri sul complesso dei residenti stranieri	Incidenza % degli under 15 stranieri sul complesso degli under 15	Incidenza % degli under 15 sul complesso dei residenti	Incidenza % degli under 15 stranieri sul complesso dei residenti stranieri	Incidenza % degli under 15 stranieri sul complesso degli under 15
Montefiorino	10,4	17,8	7,7	10,6	18,5	9,2
Palagano	12,4	19,6	17,5	12,1	18,1	17,4
Prignano s.S.	13,1	24,3	13,1	13,2	22,7	12,1
Totale Area - PSC in forma associata	12,2	21,3	13,2	12,2	20,0	12,9
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	11,7	21,9	13,4	Nc	Nc	Nc
Collina e montagna	12,8	21,4	16,6	Nc	Nc	Nc
Resto della provincia	14,2	21,8	18,5	Nc	Nc	Nc
Provincia di Modena	14,1	21,7	18,4	Nc	Nc	Nc

1.6 - Proiezioni demografiche

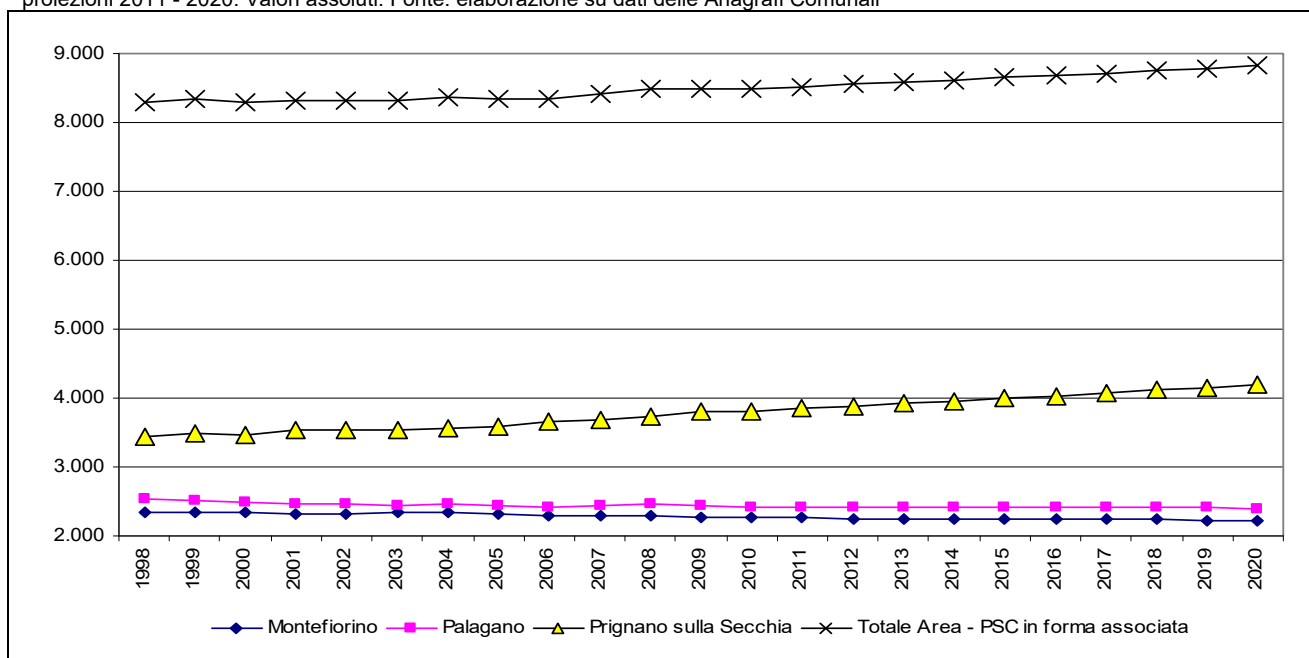
Le proiezioni di popolazione delineano un possibile quadro evolutivo del numero di residenti nei tre comuni analizzati; quadro basato sul proseguimento degli andamenti delle componenti della dinamica demografica registrati nell'ultimo decennio.

Il verificarsi di tale ipotesi determinerebbe, per i tre comuni, il passaggio dagli 8.300 residenti registrati al termine dell'anno 1998 alle oltre 8.800 unità di fine 2020 (+520 residenti, +6,3% rispetto al 1998). La proiezione, di tipo derivato, del numero di famiglie evidenzia, al termine del 2020, 4.049 nuclei (+547 famiglie, +15,6% rispetto al 1998).

Tab. 1.35 – Popolazione e famiglie residenti nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 - 2010 e proiezioni 2011 - 2020. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali

Anno	Montefiorino		Palagano		Prignano sulla Secchia		Totale Area - PSC in forma associata	
	Popolazione	Famiglie	Popolazione	Famiglie	Popolazione	Famiglie	Popolazione	Famiglie
1998	2.330	1.051	2.536	1.094	3.434	1.357	8.300	3.502
1999	2.348	1.054	2.506	1.105	3.490	1.376	8.344	3.535
2000	2.337	1.052	2.488	1.112	3.466	1.376	8.291	3.540
2001	2.312	1.052	2.463	1.117	3.537	1.389	8.312	3.558
2002	2.316	1.053	2.460	1.108	3.546	1.377	8.322	3.538
2003	2.343	1.052	2.448	1.110	3.534	1.387	8.325	3.549
2004	2.336	1.050	2.455	1.118	3.571	1.423	8.362	3.591
2005	2.318	1.057	2.439	1.104	3.593	1.450	8.350	3.611
2006	2.288	1.063	2.416	1.109	3.647	1.474	8.351	3.646
2007	2.300	1.070	2.431	1.116	3.690	1.510	8.421	3.696
2008	2.290	1.079	2.457	1.123	3.732	1.536	8.479	3.738
2009	2.262	1.072	2.442	1.124	3.796	1.572	8.500	3.768
2010	2.258	1.070	2.417	1.115	3.813	1.578	8.488	3.763
2011	2.256	1.080	2.419	1.123	3.846	1.589	8.522	3.791
2012	2.253	1.084	2.417	1.124	3.883	1.611	8.553	3.819
2013	2.250	1.088	2.415	1.126	3.921	1.634	8.585	3.847
2014	2.246	1.092	2.413	1.128	3.959	1.656	8.618	3.876
2015	2.243	1.096	2.411	1.129	3.997	1.679	8.651	3.905
2016	2.240	1.101	2.409	1.131	4.035	1.703	8.684	3.934
2017	2.236	1.105	2.407	1.133	4.074	1.726	8.717	3.964
2018	2.233	1.115	2.405	1.134	4.114	1.750	8.751	4.000
2019	2.230	1.113	2.403	1.136	4.153	1.775	8.786	4.024
2020	2.227	1.112	2.401	1.138	4.193	1.800	8.820	4.049

Graf. 1.1 – Popolazione residente nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S. Dati al 31 dicembre degli anni 1998 - 2010 e proiezioni 2011 - 2020. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati delle Anagrafi Comunali



2 - Il Mercato del Lavoro

L'analisi del Mercato del Lavoro, viene condotta sulla base dei dati di fonte Istat. Il dettaglio territoriale di analisi è l'ambito provinciale, relativamente ad una descrizione complessiva di contesto, e per un maggior approfondimento a livello sub-provinciale, i Sistemi Locali del Lavoro (SLL¹). A tale scopo, tenendo conto della specifica collocazione territoriale dei comuni oggetto di studio, i dati si riferiscono alle province di Modena e Reggio Emilia ed ai SLL di Villa Minozzo (comprendente i comuni di Villa Minozzo, Frassinoro, **Montefiorino**), e di Sassuolo (comprendente i comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, **Palagano**, **Prignano sulla Secchia**, Sassuolo, Toano) .

Si riportano, inoltre, a maggior supporto di analisi, i dati di fonte dati Centri per l'Impiego²

Il contesto occupazionale dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia, rientra tra gli ambiti territoriali con il più alto livello di opportunità lavorative.

Infatti, l'elevato livello occupazionale e la consistente partecipazione dei residenti nelle province di Modena e Reggio Emilia, alle dinamiche economiche e produttive locali, fanno di questo territorio un appetibile meta attrattiva dei flussi migratori in cerca di occupazione.

Le Forze di Lavoro mediamente stimate a livello provinciale (provincia di Modena) nel corso del 2009 sono pari a 329 mila unità, corrispondenti al 55,8% della popolazione residente in età 15 anni ed oltre, componente proporzionalmente più elevata rispetto al dato nazionale, regionale e ripartizionale. Esprimono le potenzialità occupazionali della popolazione e comprendono gli occupati (312 mila unità) e le persone in cerca di occupazione in età 15 anni ed oltre (17 mila unità).

Il tasso di attività specifico relativo alla popolazione in età 15-64 anni è pari a 72,2% e risulta essere tra i più elevati in Italia.

Il tasso specifico di occupazione, persone in età lavorativa 15 – 64 anni (68,4%), è superiore rispetto al dato medio nazionale (57,5%) e ripartizionale (66,3%) e risulta in linea con il valor medio e regionale.

Il tasso di disoccupazione (5,2%) è inferiore al corrispondente valore nazionale (6,7%) ed in linea rispetto ai dati di contesto territoriale.

Il mercato del lavoro in provincia di Modena e Reggio Emilia è caratterizzato dall'elevata partecipazione delle donne: la componente femminile delle forze di lavoro, in rapporto alla popolazione femminile residente in età 15 anni ed oltre, è pari al 45,0%, contro una media nazionale stimata al 41,0%.

¹ Aree subprovinciali "autocontenute" rispetto ai flussi di pendolarismo per motivi di lavoro, costruiti dall'Istat sulla base dei dati rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001

² I dati disponibili si riferiscono agli iscritti presso i CPI ed al numero di assunzioni e cessazioni nelle aziende con sede in provincia di Modena e persone in stato di disoccupazione.

Le favorevoli opportunità lavorative delle province di Modena e Reggio Emilia sono supportate dall'intero contesto regionale ed in particolar modo dalle province limitrofe di Parma, Ravenna, Reggio Emilia e di Bologna che nel corso del 2009 hanno fatto registrare in termini occupazionali e nonostante la crisi economica in atto, le migliori performance in ambito nazionale. Tuttavia, l'analisi dei dati in termine di serie storica se da una parte rassicurano per il consolidato livello raggiunto e sostanziale tenuta occupazionale, dall'altra, preoccupa il confronto con l'anno precedente. Infatti, rispetto al 2008 si registra una variazione negativa di circa 7 mila unità del numero di occupati e un corrispondente incremento del numero delle persone in cerca di lavoro.

Tab. 2.1 – Composizione delle forze di lavoro e popolazione residente di età 15 anni ed oltre a Modena, Reggio Emilia, in Emilia Romagna, area del Nord-Est e in Italia, per sesso. Valori assoluti (migliaia di unità) e % sul totale popolazione in età 15 anni ed oltre. Anno 2009.

Valori assoluti in migliaia												
Area Geografica	Maschi				Femmine				Totale			
	Occupati	Persone in cerca	Totale FdL	Tot pop >14 anni	Occupati	Persone in cerca	Totale FdL	Tot pop >15 anni	Occupati	Persone in cerca	Totale FdL	Tot pop >14 anni
Modena	172	9	181	287	141	7	148	303	312	17	329	590
R. Emilia	138	7	145	216	104	6	110	225	242	13	255	440
Mo+Re	310	16	326	503	245	13	258	528	554	30	584	1.030
Emilia R.	1.092	48	1.139	1.810	864	50	914	1.940	1.956	98	2.054	3.750
Nord - Est	2.904	115	3.018	4.762	2.139	132	2.271	5.060	5.042	247	5.289	9.822
Italia	13789	1.000	14.790	24.710	9.236	945	10.180	26.604	23.025	1.945	24.790	51.315
Valori %												
Modena	59,9	3,1	63,1	100,0	46,5	2,3	48,8	100,0	52,9	2,9	55,8	100,0
R. Emilia	63,9	3,2	67,1	100,0	46,2	2,7	48,9	100,0	55,0	3,0	58,0	100,0
Mo+Re	61,6	3,2	64,8	100,0	46,4	2,5	48,9	100,0	53,8	2,9	56,7	100,0
Emilia R.	60,3	2,7	62,9	100,0	44,5	2,6	47,1	100,0	52,2	2,6	54,8	100,0
Nord - Est	61,0	2,4	63,4	100,0	42,3	2,6	44,9	100,0	51,3	2,5	53,8	100,0
Italia	55,8	4,0	59,9	100,0	34,7	3,6	38,3	100,0	44,9	3,8	48,3	100,0

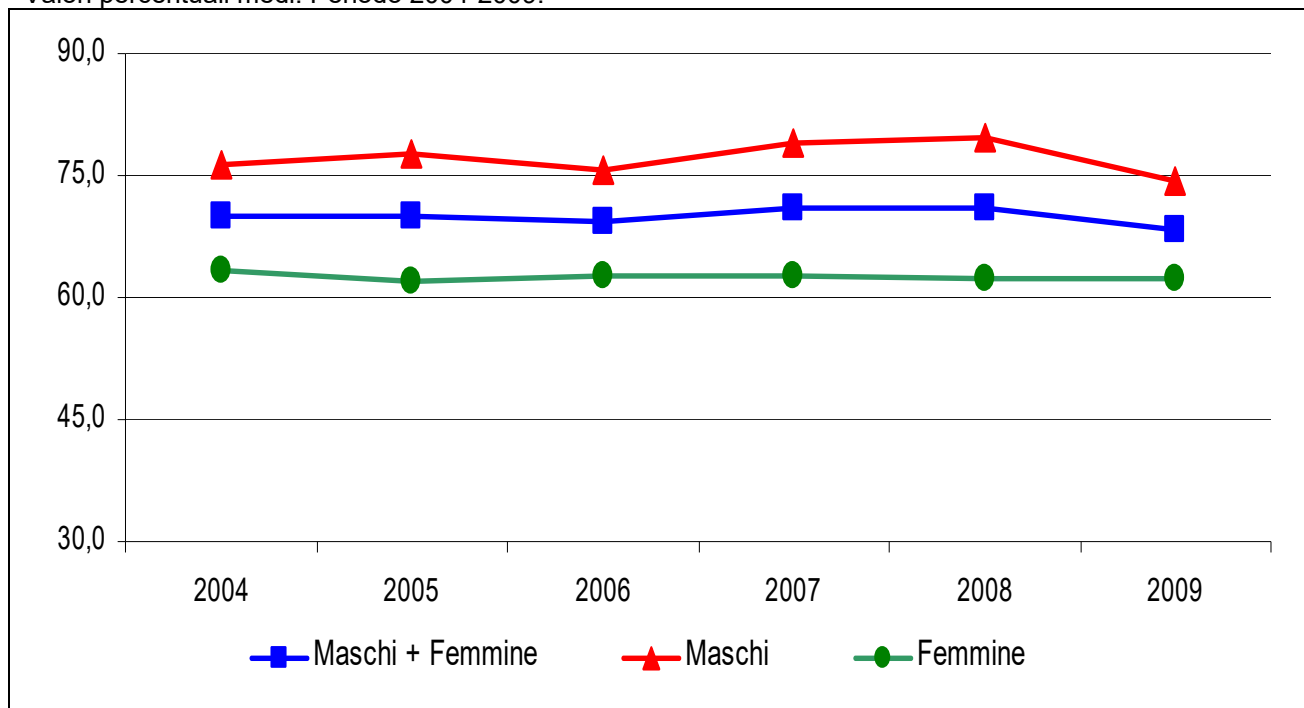
Fonte: Indagine Istat. Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tab. 2.2 – Tassi di occupazione (persone in età lavorativa 15 – 64 anni), tassi di disoccupazione e tassi di attività (persone in età lavorativa 15 – 64 anni) a Modena, in Emilia Romagna, area del Nord-Est e in Italia, per sesso. Valori percentuali medi. Anno 2009.

Area Geografica	Tasso di Occupazione			Tasso di Disoccupazione			Tasso di Attività		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Modena	74,4	62,2	68,4	5,2	5,1	5,2	78,6	65,6	72,2
R. Emilia	82,8	60,4	71,8	4,6	5,6	5,0	81,5	65,4	73,6
Emilia Romagna	77,7	61,7	68,4	4,2	5,5	4,8	78,9	65,1	72,0
Nord - Est	75,1	57,3	66,3	3,8	5,8	4,7	78,2	60,9	69,9
Italia	68,6	46,4	57,5	6,8	9,3	7,8	73,7	51,1	62,4

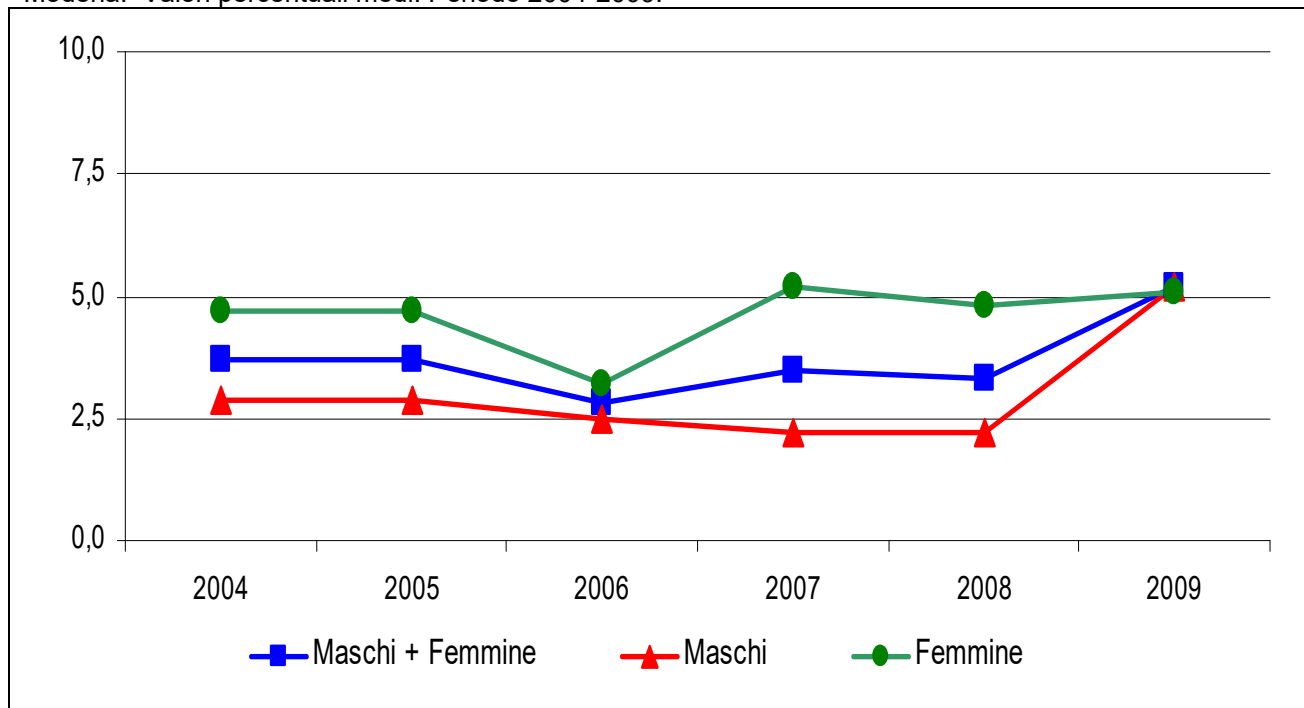
Fonte: Indagine Istat. Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Graf. 2.1 – Tassi di occupazione per sesso, persone in età lavorativa 15 – 64 anni, in provincia di Modena. Valori percentuali medi. Periodo 2004-2009.



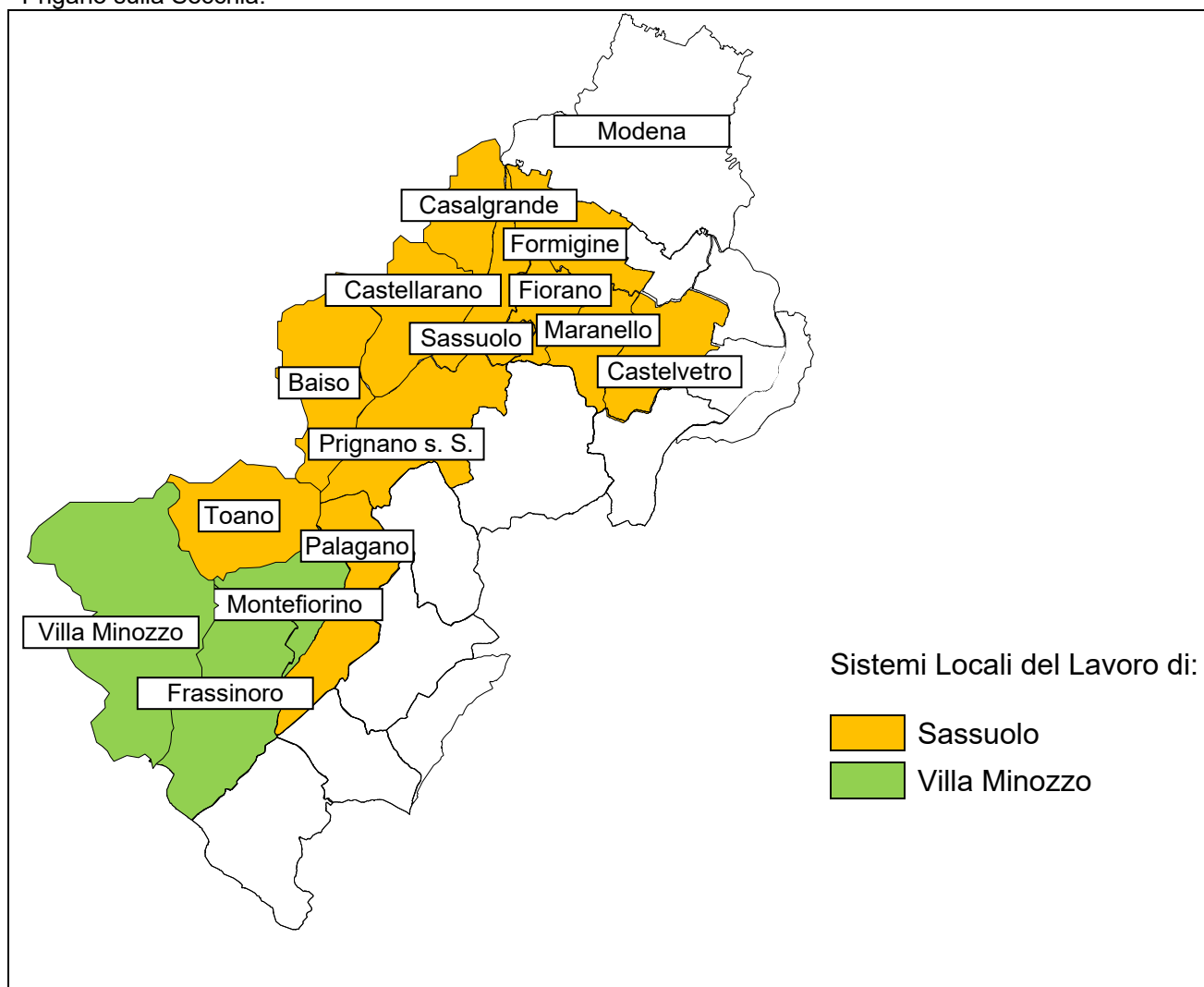
Fonte: Indagine Istat. Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Graf. 2.2 – Tassi di disoccupazione per sesso, persone in età lavorativa 15 – 64 anni, in provincia di Modena. Valori percentuali medi. Periodo 2004-2009.



Fonte: Indagine Istat. Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Fig. 2.1 – Ambiti territoriali dei Sistemi Locali del Lavoro comprendenti i comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia.



Nel dettaglio del confronto territoriale dei Sistemi Locali del Lavoro con i dati provinciali emerge la peculiarità del distretto di Villa Minozzo (comprendente il comune di Montefiorino) che presenta un tasso di attività e di occupazione, strutturalmente, più contenuto sia rispetto all'adiacente distretto di Sassuolo che rispetto alle medie dei territori provinciali di Modena e Reggio Emilia.

Per contro, il distretto di Sassuolo fa rilevare indicatori del mercato del lavoro che nel complesso risultano più favorevoli rispetto ai contesti territoriali presi a riferimento.

Gli ultimi dati rilevati in termini di serie storica e relativi alla media dell'anno 2009, evidenziano una sostanziale tenuta del sistema occupazionale. Tuttavia la variazione in termini percentuale delle persone in cerca di lavoro rispetto all'anno 2008 non è trascurabile: + 62%, circa, in entrambi i Sistemi Locali del Lavoro, ma con variazioni che in termini assoluti assumono connotazione diversa. Infatti, nel distretto di Villa Minozzo si rilevano +55 unità e nel distretto di Sassuolo +1.490 unità.

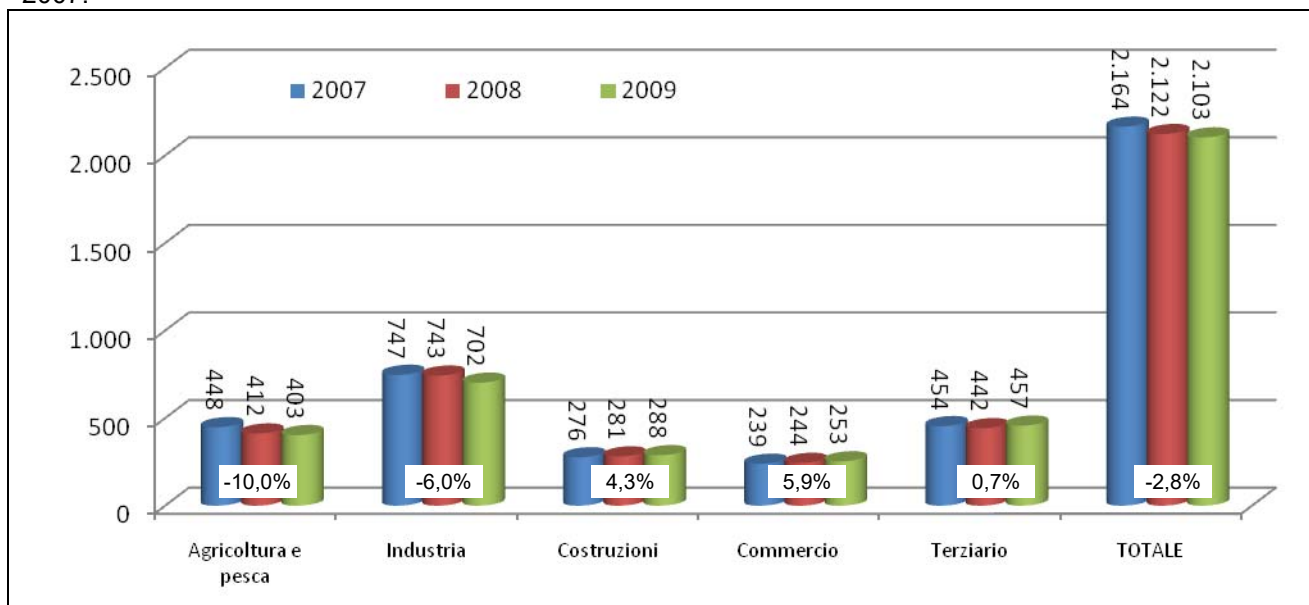
Tab. 2.3 – Tassi di attività, occupazione e disoccupazione nei Sistemi Locali del Lavoro di Villa Minozzo, Sassuolo, nelle province di Modena e Reggio Emilia, in Emilia Romagna, area del Nord-Est e in Italia. Valori percentuali medi. Periodo 2004 - 2009.

Ambiti Territoriali	Tasso di Attività					
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
SSL di Villa Minozzo	45,7	45,5	45,5	46,2	46,7	46,2
SLL di Sassuolo	58,4	58,2	56,8	58,5	58,4	57,9
Provincia di Modena	56,1	56,2	55,3	56,9	56,7	55,9
Provincia di Reggio E.	56,8	56,7	56,3	56,1	58,0	57,8
Regione Emilia R.	53,8	53,9	55,4	54,8	55,2	54,8
Ripartizione del Nord-Est	53,6	53,6	54,1	54,2	54,6	53,9
TOTALE ITALIA	49,4	49,0	49,2	48,9	49,3	48,7
	Tasso di occupazione					
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
SSL di VillaMinozzo	44,6	44,2	44,5	45,1	45,6	44,3
SLL di Sassuolo	56,4	56,2	55,2	56,6	56,7	55,1
Provincia di Modena	54,0	54,2	53,7	54,9	54,8	53,0
Provincia di Reggio E.	55,3	54,8	54,8	55,1	56,6	54,9
Regione Emilia R.	51,8	51,8	52,7	53,3	53,4	52,1
Ripartizione del Nord-Est	51,5	51,5	52,2	52,5	52,7	51,3
TOTALE ITALIA	45,4	45,3	45,8	45,9	45,9	44,9
	Tasso di disoccupazione					
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
SSL di VillaMinozzo	2,5	2,8	2,2	2,3	2,5	4,1
SLL di Sassuolo	3,4	3,5	2,8	3,2	3,0	4,8
Provincia di Modena	3,7	3,7	2,8	2,5	3,3	5,2
Provincia di Reggio E.	2,7	3,2	2,6	3,5	2,3	5,0
Regione Emilia R.	3,7	3,8	3,4	2,9	3,2	4,8
Ripartizione del Nord-Est	3,9	4,0	3,6	3,1	3,4	4,7
TOTALE ITALIA	8,0	7,7	6,8	6,1	6,7	7,8

Fonte: Indagine Istat. Rilevazione continua sulle forze di lavoro e Stime sulle forze di lavoro per SLL

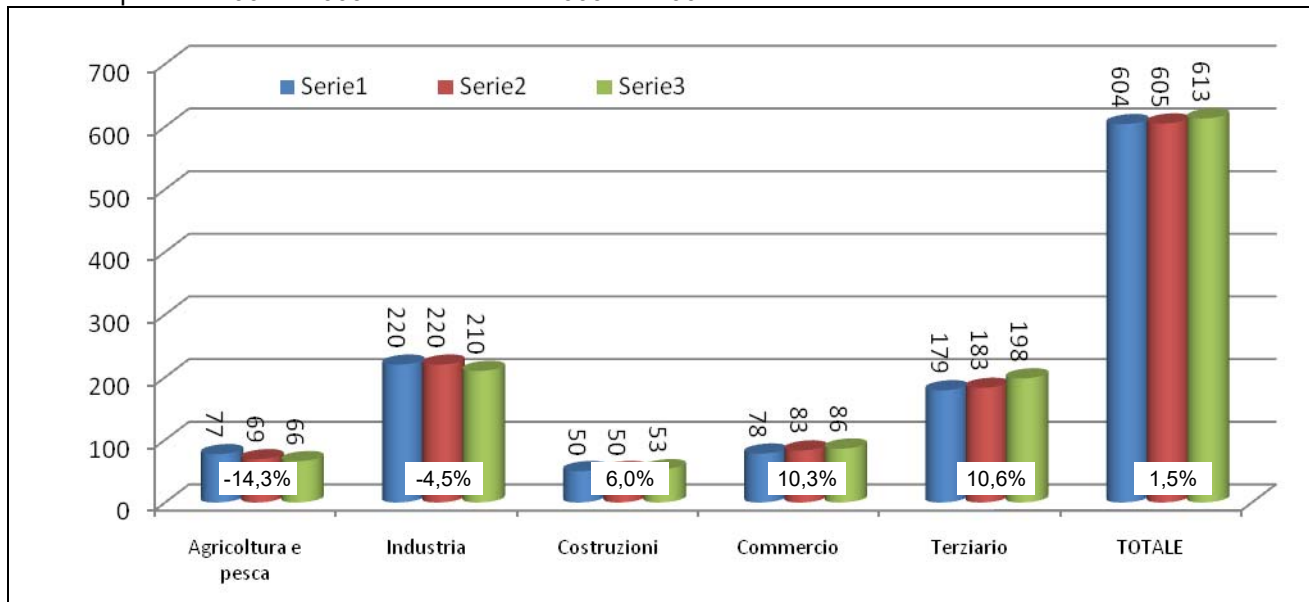
Dati di fonte Unioncamere Emilia-Romagna, evidenziano la trasformazione del tessuto occupazionale e produttivo. Nel corso del periodo 2007 – 2009, per il complesso del territorio dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia si è registrata una variazione negativa del numero degli addetti operanti nelle localizzazioni di impresa (unità locali) del territorio pari a -61 unità (-2,8%) con incidenze differenti per singoli settori di attività e diverse caratteristiche per ciascun territorio comunale.

Graf. 2.3 – Addetti nelle unità locali nel complesso del territorio dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia, per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007.



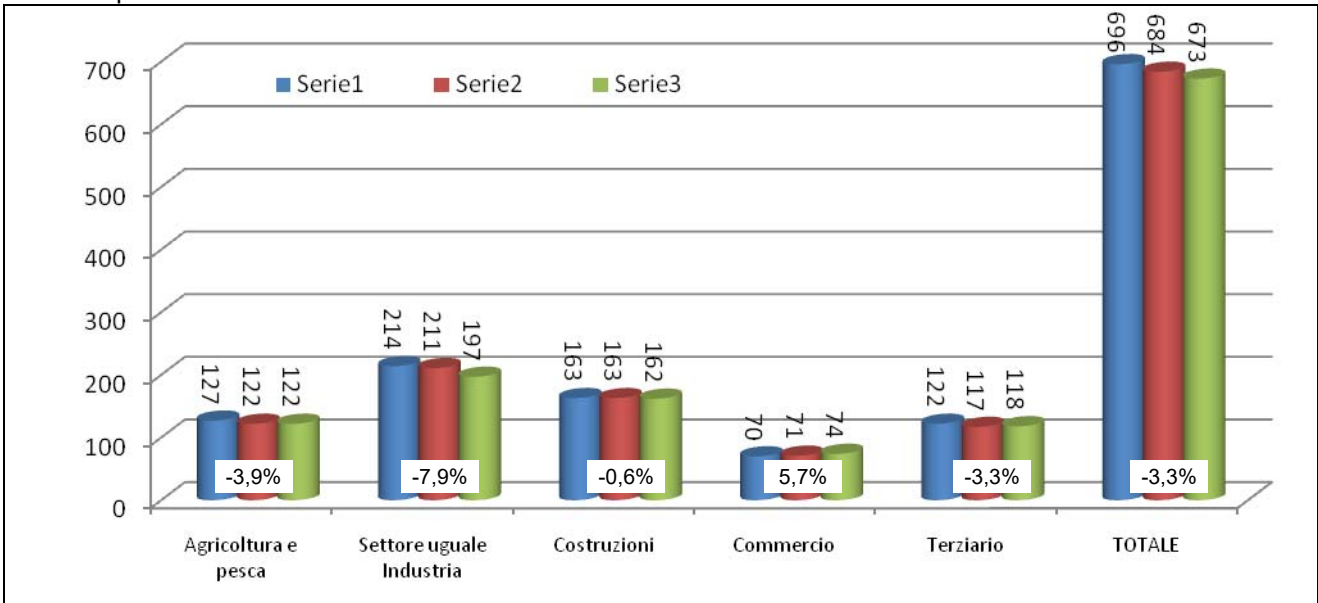
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Graf. 2.4 – Addetti nelle unità locali nel territorio del comune di Montefiorino, per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007.



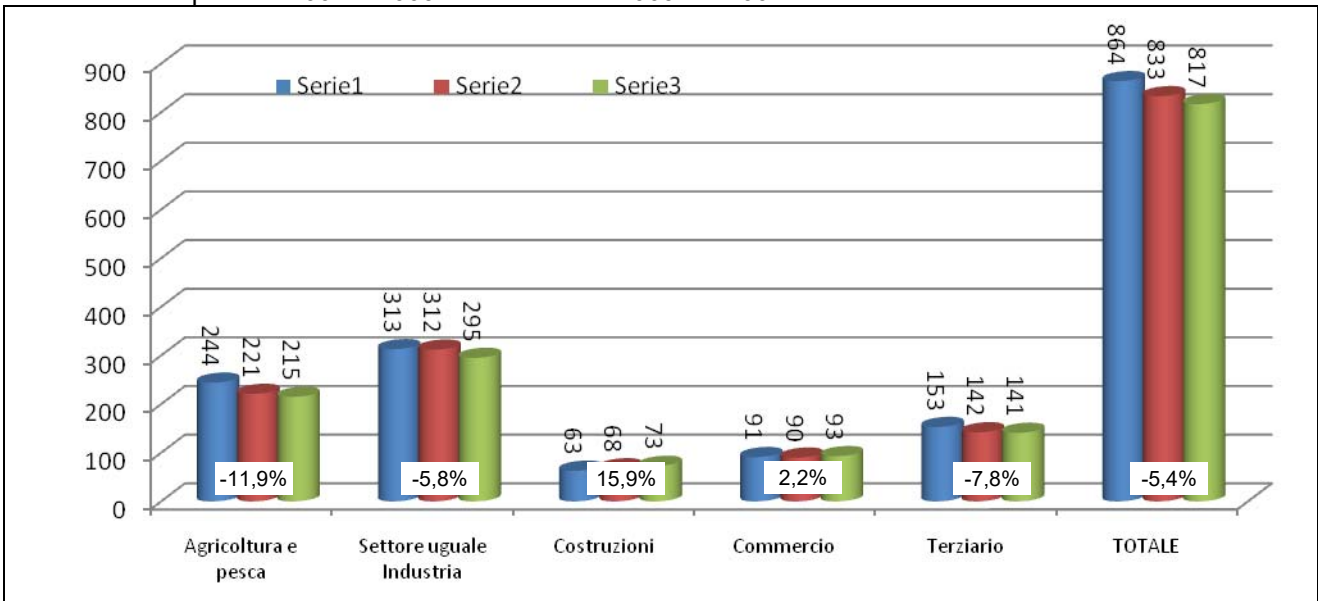
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Graf. 2.5 – Addetti nelle unità locali nel territorio del comune di Palagano, per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007.



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Graf. 2.6 – Addetti nelle unità locali nel territorio del comune di Prignano sulla Secchia, per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007.



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Il settore che nel complesso registra le maggiori difficoltà è quello primario e il settore industriale con variazioni negative di 45 addetti per entrambi i comparti, ma che in termini % assume una connotazione più marcata per il settore agricolo: -10%.

Nel dettaglio dei singoli comuni la variazione negativa più consistente si registra per il comune di Prignano che in termini assoluti perde 47 posti di lavoro, per contro Montefiorino registra una variazione di segno opposto +9 unità.

I dati più recenti disponibili in materia del Mercato del Lavoro, sono dati di natura amministrativa elaborati dalla Provincia di Modena sulla base degli archivi dei Centri per l'Impiego (CPI).

Nel corso del 2010 nel complesso del territorio provinciale sono state effettuate 125.827 assunzioni, di cui il 18.480, corrispondente al 14,7%, nel distretto del centro dell'impiego di Sassuolo³. Le assunzioni nel distretto di Sassuolo hanno riguardato prevalentemente lavoratori di sesso maschile: 55,8%. Componente proporzionalmente maggiore di oltre 7 punti % rispetto al corrispettivo dato medio provinciale.

La quota di assunzioni proporzionalmente maggiore si registra nella fascia di età 25-34 anni.

Tab. 2.4 - Assunzioni in aziende con sede in provincia di Modena per sesso e classe di età. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010.

Fasce di età	Distretto di Sassuolo			Totale provincia di Modena		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Valori assoluti						
16-24	2.237	1.612	3.849	13.111	11.272	24.383
25-34	3.018	2.758	5.776	18.709	21.709	40.418
35-44	2.839	2.211	5.050	15.162	17.308	32.470
45-54	1.469	1.209	2.678	8.548	10.509	19.057
55-64	595	350	945	3.991	3.321	7.312
65 ed oltre	158	24	182	1.729	458	2.187
Totale	10.316	8.164	18.480	61.250	64.577	125.827
Valori % composizione di colonna						
16-24	21,7	19,7	20,8	21,4	17,5	19,4
25-34	29,3	33,8	31,3	30,5	33,6	32,1
35-44	27,5	27,1	27,3	24,8	26,8	25,8
45-54	14,2	14,8	14,5	14,0	16,3	15,1
55-64	5,8	4,3	5,1	6,5	5,1	5,8
65 ed oltre	1,5	0,3	1,0	2,8	0,7	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Valori % composizione di riga						
16-24	58,1	41,9	100,0	53,8	46,2	100,0
25-34	52,3	47,7	100,0	46,3	53,7	100,0
35-44	56,2	43,8	100,0	46,7	53,3	100,0
45-54	54,9	45,1	100,0	44,9	55,1	100,0
55-64	63,0	37,0	100,0	54,6	45,4	100,0
65 ed oltre	86,8	13,2	100,0	79,1	20,9	100,0
Totale	55,8	44,2	100,0	48,7	51,3	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

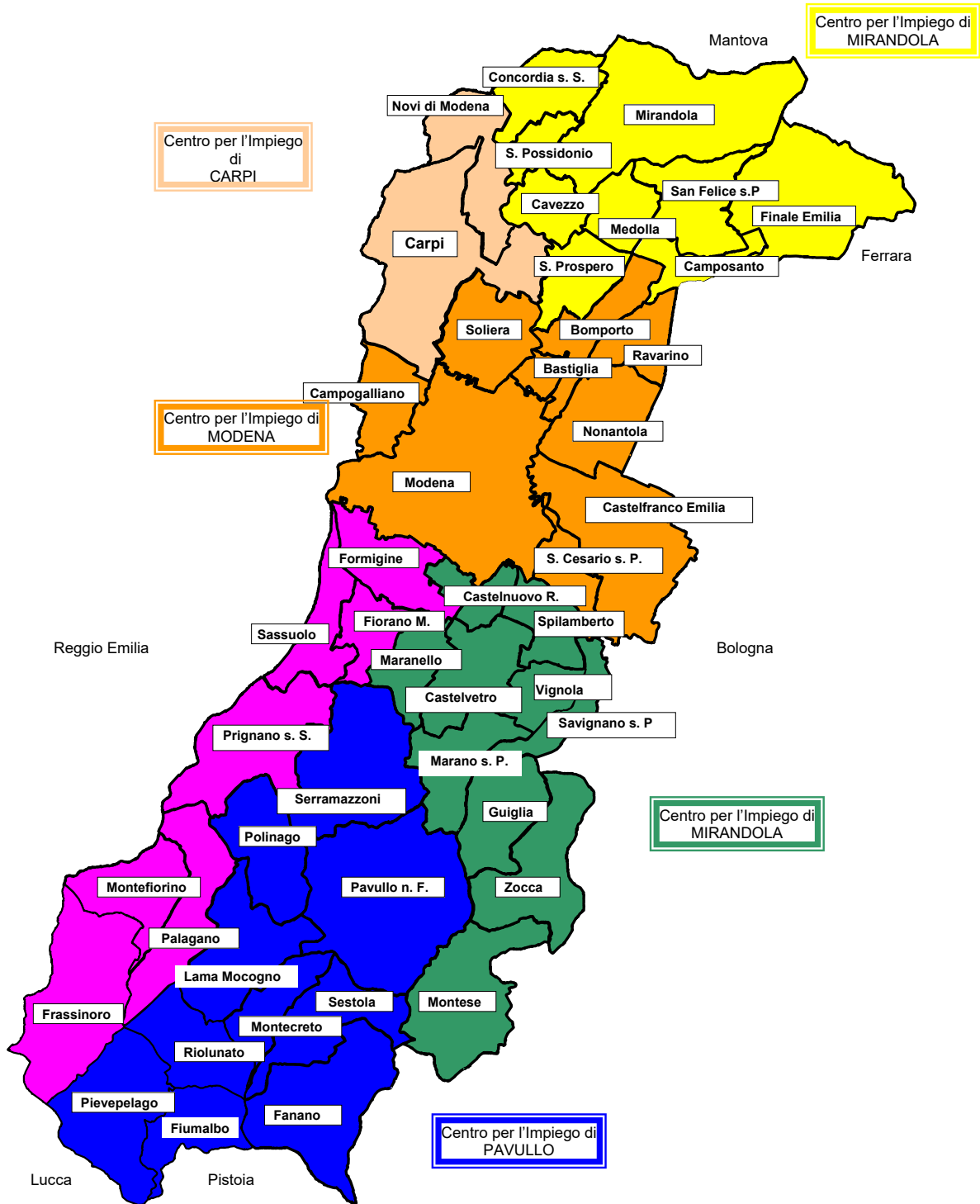
Oltre la metà (51,5%) delle assunzioni, effettuate nel corso del 2010 nell'ambito del territorio di competenza del CPI di Sassuolo, sono relative al comparto dei servizi. Appare marginale la quota assorbita del settore agricolo: 7,9%.

Rispetto al comparto dell'industria, si evidenzia la peculiarità del territorio di Sassuolo rispetto al totale provinciale, che nel complesso assorbe il 40,5% degli assunti, contro una media provinciale

³ Il distretto CPI di Sassuolo comprende i comuni di: Sassuolo, Formigine, Fiorano M., Prignano sulla Secchia, Montefiorino, Palagano e Frassinoro.

del 26,3%. In particolare, emerge il settore della “Lavorazione minerali non metalliferi” (16,4% del totale)

Fig. 2.2 – Centri per l’Impiego (CPI) della provincia di Modena



Tab. 2.5 - Assunzioni in aziende con sede in provincia di Modena per settore di attività economica. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010

Settore di attività economica	Distretto di Sassuolo		Totale provincia	
	Val. ass.	Val %	Val. ass.	Val %
Agricoltura e settore primario	1.466	7,9	16.549	13,2
Industria	7.489	40,5	33.089	26,3
di cui: Alimentare	356	1,9	3.071	2,4
Tessile-abbigliamento	97	0,5	4.553	3,6
Legno carta editoria	229	1,2	1.206	1,0
Chimica, gomma, plastica	263	1,4	1.282	1,0
Lavorazione minerali non metalliferi	3.037	16,4	3.874	3,1
Metalmeccanica	890	4,8	4.434	3,5
Fabbricazione prodotti elettronica e app. elettriche	124	0,7	1.584	1,3
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature	693	3,8	3.115	2,5
Fabbricazione di mezzi di trasporto	165	0,9	413	0,3
Fabbricazione di mobili ed altri industrie manifatt.	45	0,2	665	0,5
Riparazione manuten. di macchine e apparecch.	399	2,2	935	0,7
Fornitura di energia, acqua e gestione reti	33	0,2	466	0,4
Edilizia	1.158	6,3	7.491	6,0
Servizi	9.525	51,5	76.189	60,6
di cui: Commercio	2.073	11,2	10.482	8,3
Servizi alle imprese	1.790	9,7	16.823	13,4
Turismo	1.817	9,8	10.621	8,4
Amministrazione pubblica	135	0,7	8.515	6,8
Istruzione	2.181	11,8	14.476	11,5
Sanità e assistenza sociale	371	2,0	4.452	3,5
Attività ricreative, di intrattenimento	374	2,0	3.455	2,7
Altri servizi alla persona	293	1,6	2.549	2,0
Attività svolta presso famiglie e convivenze	491	2,7	4.816	3,8
Totale	18.480	100,0	125.827	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

Oltre il 42% delle assunzioni, del territorio di competenza del CPI di Sassuolo, è avvenuto con un contratto a tempo determinato, la rispettiva quota media provinciale supera il 50%. I contratti a tempo indeterminato ha interessato meno del 15% degli assunti, dato sostanzialmente in linea con il valore medio provinciale.

Risulta, altresì, consistente la componente di lavoratori assunti con un contratto di somministrazione (19,3%), sensibilmente maggiore del rispettivo dato provinciale (12,6%).

Le disparità per genere si rilevano prevalentemente per la tipologia di contratti a tempo indeterminato e contratti di lavoro in somministrazione sottoscritti da quote maschili proporzionalmente maggiori rispetto alla componente maschile. Inoltre, i contratti a tempo determinato e di lavoro intermittente risultano sottoscritti in misura proporzionalmente inferiore dai maschi rispetto alle femmine.

Tab. 2.6 - Assunzioni in aziende con sede in provincia di Modena per tipologia di contratto e sesso. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010

Tipologia contrattuale	Distretto di Sassuolo			Totale provincia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Valori assoluti						
Lavoro a tempo indeterminato (incluso domestico)	1.580	1.057	2.637	10.551	9.310	19.861
Lavoro a tempo determinato (incluso domestico)	4.196	3.644	7.840	29.664	33.673	63.337
Apprendistato	700	426	1.126	2.978	2.058	5.036
Contratto di inserimento e formazione lavoro	10	25	35	95	209	304
Lavoro intermittente	721	907	1.628	3.551	4.338	7.889
Lavoro in somministrazione	2.127	1.431	3.558	7.374	8.525	15.899
Lavoro a progetto o Co.Co.Co	622	442	1.064	3.835	3.805	7.640
Tirocinio	199	194	393	1.312	1.369	2.681
Lavoro in agricoltura	0	0	0	1	0	1
Associazione in partecipazione	47	15	62	264	165	429
Altro	114	23	137	1.625	1.125	2.750
Totale	10.316	8.164	18.480	61.250	64.577	125.827
Valori %						
Lavoro a tempo indeterminato (incluso domestico)	15,3	12,9	14,3	17,2	14,4	15,8
Lavoro a tempo determinato (incluso domestico)	40,7	44,6	42,4	48,4	52,1	50,3
Apprendistato	6,8	5,2	6,1	4,9	3,2	4,0
Contratto di inserimento e formazione lavoro	0,1	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2
Lavoro intermittente	7,0	11,1	8,8	5,8	6,7	6,3
Lavoro in somministrazione	20,6	17,5	19,3	12,0	13,2	12,6
Lavoro a progetto o Co.Co.Co	6,0	5,4	5,8	6,3	5,9	6,1
Tirocinio	1,9	2,4	2,1	2,1	2,1	2,1
Lavoro in agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Associazione in partecipazione	0,5	0,2	0,3	0,4	0,3	0,3
Altro	1,1	0,3	0,7	2,7	1,7	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

I lavoratori stranieri assunti nelle ditte con sede nel territorio di competenza del CPI di Sassuolo sono complessivamente 4.394, corrispondenti al 12,6% degli stranieri assunti nel complesso del territorio provinciale.

Tab. 2.7 - Assunzioni in aziende con sede in provincia di Modena per cittadinanza del lavoratore. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010

Cittadinanza	Distretto di Sassuolo			Totale provincia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Valori assoluti						
Italiana	7.112	6.974	14.086	40.436	50.510	90.946
UE non italiana	439	369	808	3.472	4.583	8.055
Non UE	2.765	821	3.586	17.342	9.484	26.826
Totale	10.316	8.164	18.480	61.250	64.577	125.827
Valori %						
Italiana	68,9	85,4	76,2	66,0	78,2	72,3
UE non italiana	4,3	4,5	4,4	5,7	7,1	6,4
Non UE	26,8	10,1	19,4	28,3	14,7	21,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

Nel corso del 2010 nel complesso del territorio provinciale sono cessati 126.520 rapporti di lavoro, di cui il 18.786, corrispondente al 14,8%, nel distretto del centro dell'impiego di Sassuolo. Pertanto, l'eccedenza di lavoratori con contratto cessato rispetto agli assunti è pari a +693 unità nel complesso della provincia e +306 unità nel dettaglio del distretto del centro dell'impiego di Sassuolo.

I rapporti di lavoro cessati, nel distretto di Sassuolo hanno riguardato prevalentemente lavoratori di sesso maschile: 54,8%. Componente proporzionalmente maggiore di circa 6 punti % rispetto al corrispettivo dato medio provinciale

La quota di risoluzioni contrattuali proporzionalmente maggiore si registra nella fascia di età 25-34 anni.

Tab. 2.8 - Cessazioni in aziende con sede in provincia di Modena per sesso e classe di età. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010.

Fasce di età	Distretto di Sassuolo			Totale provincia di Modena		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Valori assoluti						
16-24	1.848	1.452	3.300	11.589	10.324	21.913
25-34	2.962	2.849	5.811	18.539	21.625	40.164
35-44	2.916	2.287	5.203	15.545	17.275	32.820
45-54	1.510	1.304	2.814	8.999	10.527	19.526
55-64	877	558	1.435	5.296	4.404	9.700
65 ed oltre	182	41	223	1.853	544	2.397
Totale	10.295	8.491	18.786	61.821	64.699	126.520
Valori % composizione di colonna						
16-24	18,0	17,1	17,6	18,7	16,0	17,3
25-34	28,8	33,6	30,9	30,0	33,4	31,7
35-44	28,3	26,9	27,7	25,1	26,7	25,9
45-54	14,7	15,4	15,0	14,6	16,3	15,4
55-64	8,5	6,6	7,6	8,6	6,8	7,7
65 ed oltre	1,8	0,5	1,2	3,0	0,8	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Valori % composizione di riga						
16-24	56,0	44,0	100,0	52,9	47,1	100,0
25-34	51,0	49,0	100,0	46,2	53,8	100,0
35-44	56,0	44,0	100,0	47,4	52,6	100,0
45-54	53,7	46,3	100,0	46,1	53,9	100,0
55-64	61,1	38,9	100,0	54,6	45,4	100,0
65 ed oltre	81,6	18,4	100,0	77,3	22,7	100,0
Totale	54,8	45,2	100,0	48,9	51,1	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

Oltre la metà (51,9%) delle cessazioni di rapporti di lavorativo, occorsi nel corso del 2010 nell'ambito del territorio di competenza del CPI di Sassuolo, sono relative al comparto dei servizi. Inoltre, se si restringe l'analisi al solo comparto industriale risulta, una eccedenza pari a 663 lavoratori, di cui 528 nel solo settore Lavorazione minerali non metalliferi, che comprende le imprese che operano nell'industria delle ceramiche

Tab. 2.9 - Cessazioni in aziende con sede in provincia di Modena per settore di attività economica. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010

Settore di attività economica	Distretto di Sassuolo		Totale provincia	
	Val. ass.	Val %	Val. ass.	Val %
Agricoltura e settore primario	876	4,7	16.105	12,7
Industria	8.152	43,4	35.515	28,1
di cui: Alimentare	300	1,6	3.105	2,5
Tessile-abbigliamento	122	0,6	4.804	3,8
Legno carta editoria	298	1,6	1.419	1,1
Chimica, gomma, plastica	253	1,3	1.350	1,1
Lavorazione minerali non metalliferi	3.565	19,0	4.752	3,8
Metalmeccanica	939	5,0	4.558	3,6
Fabbricazione prodotti elettronica e app. elettriche	104	0,6	1.680	1,3
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature	729	3,9	3.380	2,7
Fabbricazione di mezzi di trasporto	235	1,3	497	0,4
Fabbricazione di mobili ed altri industrie manifatt.	42	0,2	694	0,5
Riparazione manuten. di macchine e apparecch.	283	1,5	821	0,6
Fornitura di energia, acqua e gestione reti	92	0,5	529	0,4
Edilizia	1.190	6,3	7.926	6,3
Servizi	9.758	51,9	74.900	59,2
di cui: Commercio	2.044	10,9	10.655	8,4
Servizi alle imprese	2.131	11,3	17.342	13,7
Turismo	1.729	9,2	9.751	7,7
Amministrazione pubblica	138	0,7	8.499	6,7
Istruzione	2.179	11,6	14.389	11,4
Sanità e assistenza sociale	379	2,0	4.394	3,5
Attività ricreative, di intrattenimento	411	2,2	3.487	2,8
Altri servizi alla persona	319	1,7	2.409	1,9
Attività svolta presso famiglie e convivenze	428	2,3	3.974	3,1
Totale	18.786	100,0	126.520	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

Oltre un quarto delle cessazioni, del territorio di competenza del CPI di Sassuolo, ha riguardato lavoratori assunti a tempo indeterminato, la rispettiva quota media provinciale si attesta al 23,2%. La quota di risoluzioni contrattuali per lavoratori dipendenti a termine è di oltre 35 punti %, dato sostanzialmente inferiore al valore medio provinciale.

Risulta, altresì, consistente la componente di lavoratori cessati con un contratto di somministrazione: 19,0%, sensibilmente maggiore del rispettivo dato provinciale (12,4%).

Le disparità per genere si rilevano prevalentemente per la tipologia di contratti a tempo indeterminato e i contratti in somministrazione riguardante quote maschili proporzionalmente maggiori rispetto alla componente maschile e per i contratti a tempo determinato e di lavoro intermittente in misura proporzionalmente inferiore dai maschi rispetto alle femmine.

Tab. 2.10 - Cessazioni in aziende con sede in provincia di Modena per tipologia di contratto e sesso. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010

Tipologia contrattuale	Distretto di Sassuolo			Totale provincia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Valori assoluti						
Lavoro a tempo indeterminato (incluso domestico)	2.873	1.904	4.777	16.682	12.483	29.165
Lavoro a tempo determinato (incluso domestico)	3.305	3.308	6.613	25.775	31.592	57.367
Apprendistato	557	423	980	2.512	2.005	4.517
Contratto di inserimento e formazione lavoro	4	25	29	60	149	209
Lavoro intermittente	547	723	1.270	2.863	3.502	6.365
Lavoro in somministrazione	2.120	1.451	3.571	7.153	8.473	15.626
Lavoro a progetto o Co.Co.Co	584	442	1.026	3.767	3.832	7.599
Tirocinio	159	169	328	1.176	1.240	2.416
Lavoro in agricoltura	1	0	1	6	0	6
Associazione in partecipazione	34	11	45	196	146	342
Altro	111	35	146	1.631	1.277	2.908
Totale	10.295	8.491	18.786	61.821	64.699	126.520
Valori %						
Lavoro a tempo indeterminato (incluso domestico)	27,9	22,4	25,4	27,0	19,3	23,1
Lavoro a tempo determinato (incluso domestico)	32,1	39,0	35,2	41,7	48,8	45,3
Apprendistato	5,4	5,0	5,2	4,1	3,1	3,6
Contratto di inserimento e formazione lavoro	0,0	0,3	0,2	0,1	0,2	0,2
Lavoro intermittente	5,3	8,5	6,8	4,6	5,4	5,0
Lavoro in somministrazione	20,6	17,1	19,0	11,6	13,1	12,4
Lavoro a progetto o Co.Co.Co	5,7	5,2	5,5	6,1	5,9	6,0
Tirocinio	1,5	2,0	1,7	1,9	1,9	1,9
Lavoro in agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Associazione in partecipazione	0,3	0,1	0,2	0,3	0,2	0,3
Altro	1,1	0,4	0,8	2,6	2,0	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

I lavoratori stranieri che hanno visto cessare il proprio rapporto di lavoro nelle aziende con sede nel territorio di competenza del CPI di Sassuolo sono complessivamente 4.118, corrispondenti al 12,4% degli stranieri nel complesso del territorio provinciale.

Cessazioni in aziende con sede in provincia di Modena per cittadinanza del lavoratore. Valori assoluti e % per il totale provinciale e nel dettaglio del centro dell'impiego di Sassuolo. Anno 2010

Cittadinanza	Distretto di Sassuolo			Totale provincia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Valori assoluti						
Italiana	7.267	7.401	14.668	41.553	51.676	93.229
UE non italiana	392	337	729	3.424	4.289	7.713
Non UE	2.636	753	3.389	16.844	8.734	25.578
Totale	10.295	8.491	18.786	61.821	64.699	126.520
Valori %						
Italiana	70,6	87,2	78,1	67,2	79,9	73,7
UE non italiana	3,8	4,0	3,9	5,5	6,6	6,1
Non UE	25,6	8,9	18,0	27,2	13,5	20,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro

3 – Il sistema produttivo

Il tessuto produttivo dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia è costituito da un numero di imprese attive, al 31/12/2010, pari a 984 unità, corrispondenti a 5,3 imprese per Km quadrato. Alla termine del 2010, si registra una variazione negativa rispetto al 2007, che per il totale dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano è pari a -42 unità (-4,1%). Le variazioni medie dei contesti territoriali presi a riferimento risultano significativamente più contenute.

Tab. 3.1 – Numero di imprese attive nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nell'area della collina e montagna⁴ della provincia di Modena, totale provinciale, totale regionale e nei Sistemi Locali del Lavoro di Sassuolo e Villaminazzo⁵. Dati al 31 dicembre degli anni 2007 – 2010. Valori assoluti.

Ambiti Territoriali	2007	2008	2009	2010	Var. 2010/2007		N° imprese 2010 per Km ²
					Ass.	%	
Montefiorino	255	262	251	243	-12	-4,7	5,4
Palagano	309	295	294	295	-14	-4,5	4,9
Prignano sulla Secchia.	462	446	442	446	-16	-3,5	5,5
AREA - PSC in forma associata	1.026	1.003	987	984	-42	-4,1	5,3
Totale Collina - Montagna	8.571	8.524	8.404	8.369	-202	-2,4	6,9
Totale Provincia di Modena	68.425	68.871	68.132	67.876	-549	-0,8	25,2
Totale Regione Emilia Romagna	431.476	433.776	429.708	428.867	-2.609	-0,6	19,4
SLL di Sassuolo	15.512	15.589	15.369	15.405	-107	-0,7	9,3
SLL di Villaminazzo	941	941	926	906	-35	-3,7	2,9

Fonte: UnionCamere Emilia Romagna

Il comparto imprenditoriale numericamente prevalente, nei territori dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia, è, come per il restanti ambiti territoriali presi a riferimento, il settore dei servizi, ma con una quota proporzionale (37,3% sul totale) nettamente inferiore sia rispetto al totale provinciale (53,7%) che all'area della collina – montagna (42,2%). Per contro, il numero delle imprese attive operanti nel settore agricolo (33,0% sul totale) risulta maggiormente incidente, rispetto al resto degli ambiti territoriali presi a riferimento.

Non si evidenziano disparità significative rispetto al comparto industriale.

⁴ Area Collina e Montagna comprende i comuni di: Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo sul Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzoni, Sestola e Zocca.

⁵ Aree subprovinciali "autocontenute" rispetto ai flussi di pendolarismo per motivi di lavoro, costruiti dall'Istat sulla base dei dati rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001. SLL di Sassuolo comprende i comuni di: Baiso, Casalgrande, Castellarano, Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, **Palagano**, **Prignano sulla Secchia**, Sassuolo, Toano. SLL di Villaminazzo comprende i comuni di Frassinoro, **Montefiorino**, Villa Minozzo.

Nel dettaglio dei singoli comuni, Montefiorino è caratterizzato da una quota di imprese operanti nei servizi in linea con il totale provinciale. Mentre Prignano sulla Secchia registra una maggiore incidenza delle aziende agricole.

Le variazioni più consistenti del numero di imprese al 31/12/2010 rispetto allo stesso periodo del 2009 si registrano nel comparto industriale (-9 unità) e nel terziario (+8 unità).

Nel dettaglio, nel comune di Montefiorino si registra la cessazione di 8 aziende di cui 6 operanti nel settore industriale.

Tab. 3.2 - Numero di imprese attive, per settore di attività, nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nell'area della collina e montagna della provincia di Modena, totale provinciale, totale regionale e nei Sistemi Locali del Lavoro di Sassuolo e Villaminuzzo. Dati al 31 dicembre 2010. Valori assoluti e %.

CLASSE DI ATTIVITA' (Codifica Ateco2007)	Montefiorino	Palagano	Prignano s. S.	AREA - PSC in forma associata	Totale Collina - Montagna	Totale provincia di Modena	Totale Regione E. Romagna	SLL di Sassuolo	SLL di Villaminuzzo
Valori assoluti									
Agricoltura e settore primario	64	92	169	325	2.320	9.298	68.945	1.623	241
Industria:	76	90	126	292	2.516	22.119	125.400	5.224	288
Attività manifatturiere	31	30	56	117	906	10.521	49.048	2.488	90
Costruzioni	41	58	68	167	1.570	11.416	75.231	2.684	191
Altre attività	4	2	2	8	40	182	1.121	52	7
Servizi	103	113	151	367	3.533	36.459	234.522	8.558	377
Comm. Ingr. e dett.; riparaz. autoveic. e motoc.	54	57	76	187	1.509	14.897	96.194	3.820	170
Trasporto e magazzinaggio	10	12	35	57	320	2.605	16.392	692	34
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	17	19	15	51	620	3.602	27.846	807	82
Attività immobiliari	3	7	7	17	321	5.074	26.924	1.154	20
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	2	5	11	141	2.634	14.996	558	8
Altre attività	15	16	13	44	622	7.647	52.170	1.527	63
Totale	243	295	446	984	8.369	67.876	428.867	15.405	906
Valori %									
Agricoltura e settore primario	26,3	31,2	37,9	33,0	27,7	13,7	16,1	10,5	26,6
Industria:	31,3	30,5	28,3	29,7	30,1	32,6	29,2	33,9	31,8
Attività manifatturiere	12,8	10,2	12,6	11,9	10,8	15,5	11,4	16,2	9,9
Costruzioni	16,9	19,7	15,2	17,0	18,8	16,8	17,5	17,4	21,1
Altre attività	1,6	0,7	0,4	0,8	0,5	0,3	0,3	0,3	0,8
Servizi	42,4	38,3	33,9	37,3	42,2	53,7	54,7	55,6	41,6
Comm. Ingr. e dett.; riparaz. autoveic. e motoc.	22,2	19,3	17,0	19,0	18,0	21,9	22,4	24,8	18,8
Trasporto e magazzinaggio	4,1	4,1	7,8	5,8	3,8	3,8	3,8	4,5	3,8
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7,0	6,4	3,4	5,2	7,4	5,3	6,5	5,2	9,1
Attività immobiliari	1,2	2,4	1,6	1,7	3,8	7,5	6,3	7,5	2,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,6	0,7	1,1	1,1	1,7	3,9	3,5	3,6	0,9
Altre attività	6,2	5,4	2,9	4,5	7,4	11,3	12,2	9,9	7,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: UnionCamere Emilia Romagna

Tab. 3.3 – Variazioni assolute e %, 2010 sul 2009, del numero di imprese attive, per settore di attività, nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nell'area della collina e montagna della provincia di Modena, totale provinciale, totale regionale e nei Sistemi Locali del Lavoro di Sassuolo e Villaminazzo.

Ambiti Territoriali	Agricoltura e settore primario	Industria	Servizi	Totale	Agricoltura e settore primario	Industria:	Servizi	Totale
	Variazioni assolute				Variazioni %			
Montefiorino	2	-6	-4	-8	3,2	-7,3	-3,7	-3,2
Palagano	0	-1	2	1	0,0	-1,1	1,8	0,3
Prignano sulla Secchia.	-4	-2	10	4	-2,3	-1,6	7,1	0,9
AREA - PSC in forma associata	-2	-9	8	-3	-0,6	-3,0	2,2	-0,3
Totale Collina - Montagna	-43	-4	12	-35	-1,8	-0,2	0,3	-0,4
Totale Provincia di Modena	-255	-359	358	-256	-2,7	-1,6	1,0	-0,4
Totale Regione Emilia Romagna	-1.645	-1.354	2.158	-841	-2,3	-1,1	0,9	-0,2
SLL di Sassuolo	-31	-50	117	36	-1,9	-0,9	1,4	0,2
SLL di Villaminazzo	-5	-10	-5	-20	-2,0	-3,4	-1,3	-2,2

Fonte: UnionCamere Emilia Romagna

Il numero di unità locali con addetti, al 2009, nel complesso del territorio dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla secchia è pari a 1.056 unità (- 30 unità rispetto al 2007).

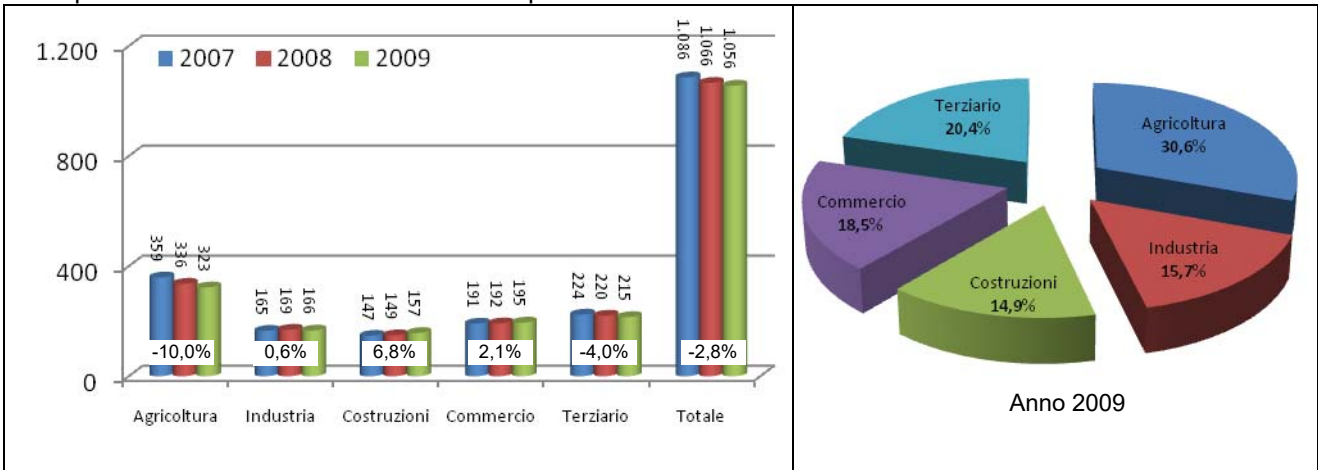
Il comparto che registra il maggior numero di chiusure di unità locali è il settore agricolo: -10%. Il rapporto del numero di addetti per unità locale, per i comuni dell'area PSC (2,0 addetti/UL), risulta in linea con il totale dei comuni della collina-montagna (2,3 addetti/UL). Per contro, la densità di unità locali per km quadrato, fa registrare un rapporto molto più contenuto sia rispetto al totale provinciale che al territorio della collina-montagna.

Tab. 3.4 - Numero di Unità Locali con addetti (UL), variazioni assolute e % anno 2009/2007, numero di addetti per unità locale e numero di unità locali per kmq, nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nell'area della collina e montagna della provincia di Modena, totale provinciale, totale regionale e nei Sistemi Locali del Lavoro di Sassuolo e Villaminazzo . Dati al 31/12 anni 2007, 2008, 2009.

Ambiti Territoriali	2007	2008	2009	variazione 2009/2007		addetti/UL (anno 2009)	UL/Kmq (anno 2009)
				ass	%		
Montefiorino	282	282	278	-4	-1,4	2,2	6,1
Palagano	328	320	316	-12	-3,7	2,1	5,2
Prignano sulla Secchia.	476	464	462	-14	-2,9	1,8	5,7
AREA - PSC in forma associata	1.086	1.066	1.056	-30	-2,8	2,0	5,7
Totale Collina - Montagna	9.189	9.139	9.134	-55	-0,6	2,3	7,5
Totale Provincia di Modena	73.339	73.004	73.222	-117	-0,2	3,6	27,2
Totale Regione Emilia Romagna	466.504	467.989	469.215	2.711	0,6	3,3	21,2
SLL di Sassuolo	16.891	16.866	16.794	-97	-0,6	4,2	29,3
SLL di Villaminazzo	1.022	1.021	1.017	-5	-0,5	2,0	3,3

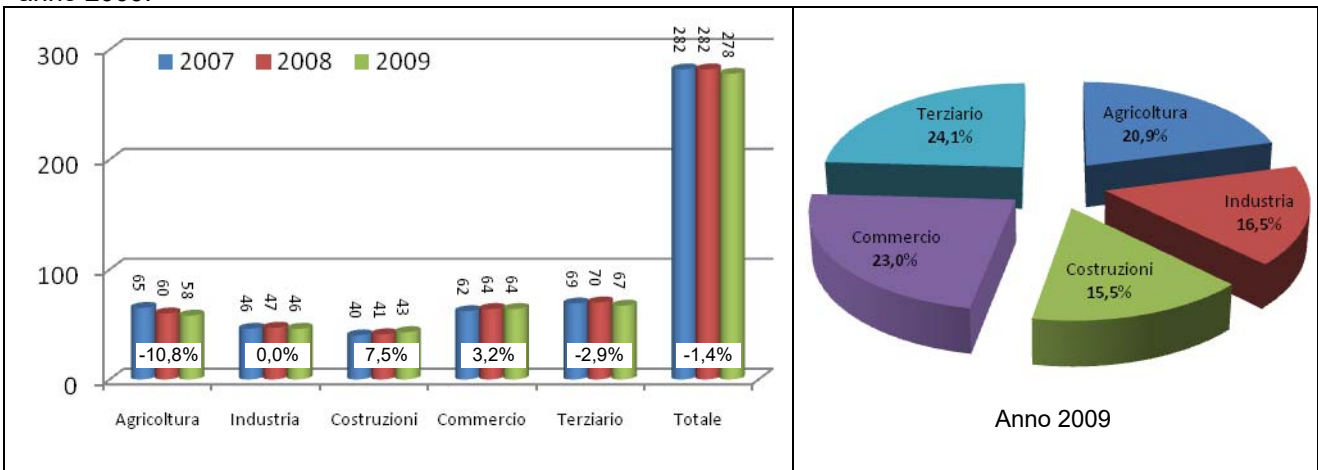
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Graf. 3.1 – Numero di unità locali nel complesso territorio dei comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007. Composizione % del numero di unità locali per settore di attività anno 2009.



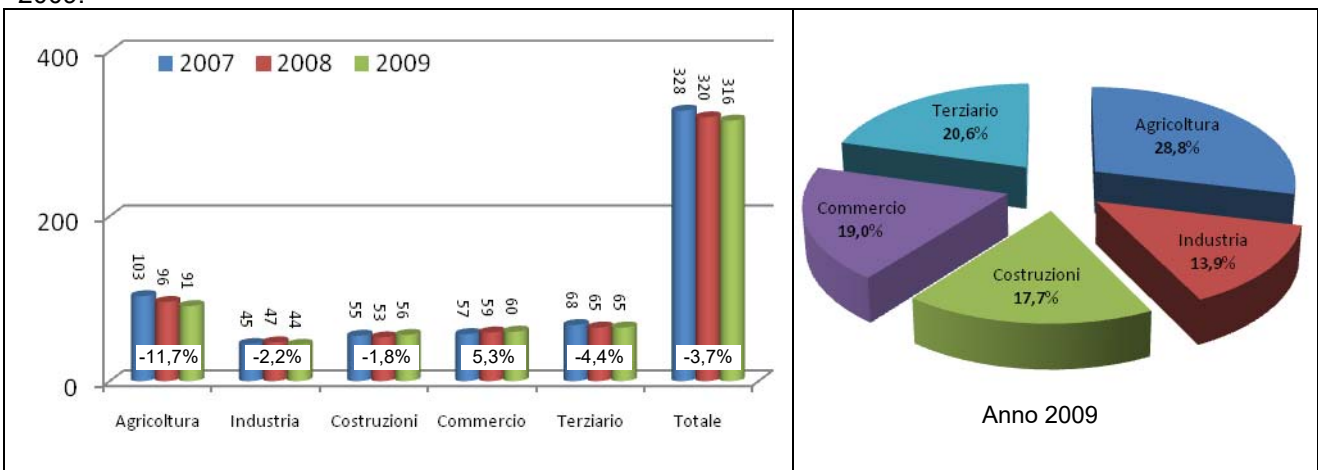
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Graf. 3.2 – Numero di unità locali nel comune di Montefiorino per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007. Composizione % del numero di unità locali per settore di attività anno 2009.



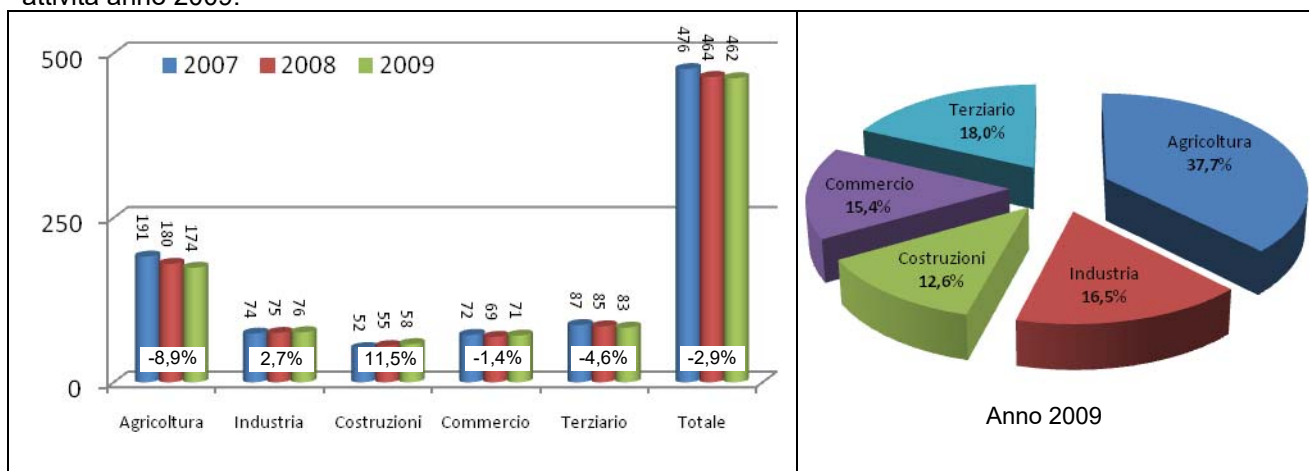
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Graf. 3.3 – Numero di unità locali nel comune di Palagano per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007. Composizione % del numero di unità locali per settore di attività anno 2009.



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

Graf. 3.3 – Numero di unità locali nel comune di Prignano sulla Secchia per settore di attività. Valori assoluti periodo 2007 – 2009 e variazioni % 2009 sul 2007. Composizione % del numero di unità locali per settore di attività anno 2009.



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Banca dati SMAIL

4 – Il telelavoro

Come per il resto del territorio collinare – montano, con riferimento ai risultati evidenziati nel capitolo dedicato al Mercato occupazionale, anche l'area dei tre Comuni indagati potrebbe essere un interessante ambito di sviluppo del telelavoro inteso come forma di lavoro effettuata in un luogo distante dall'ufficio centrale o dal centro di produzione che implica una nuova tecnologia che permette la separazione e facilita la comunicazione.

In linea di principio, ogni attività lavorativa che non richieda produzione di beni materiali è una potenziale candidata al telelavoro. Gli sviluppi tecnologici implicano che professioni che oggi richiedono la presenza fisica sul luogo tradizionale di lavoro potrebbero non richiederlo più nel futuro. Non va inoltre sottovalutata la possibilità di svolgere il lavoro in parte presso l'azienda, in parte a distanza.

Da evidenziare, inoltre, che l'attivazione del telelavoro rappresenta un mezzo per favorire la sostenibilità ambientale mediante la riduzione dell'inquinamento da traffico dovuto ai flussi pendolari e risulta una metodologia di lavoro particolarmente indicata in realtà nelle quali sono difficoltosi gli spostamenti per carenze delle infrastrutture o della rete di servizio dei trasporti pubblici.

Per quanto riguarda alcune fasce di mercato, portatori di handicap, lavoratori che devono dedicare parte del proprio tempo alla cura degli anziani e chi non ha apprezzabili possibilità di movimento sul territorio, l'effetto più frequente del telelavoro è senza dubbio l'aumento del rendimento del lavoratore.

Esaminando i casi di lavoro decentrato già avviati in Italia ed all'estero, l'INPS ha proceduto ad una prima classificazione delle possibili forme di telelavoro:

- **Telelavoro a domicilio:** E' la forma più classica di lavoro decentrato in quanto in essa è riconosciuta una concreta espressione della delocalizzazione dello spazio e del tempo. Tale forma, nata per lavori definiti a basso profilo, come ad esempio l'attività di acquisizione, si è rivelata particolarmente adatta anche per mansioni più elevate quali potrebbero essere quelle esplicate da giornalisti, consulenti, progettisti. In tale modalità di lavoro occorre regolarmente problemi quali il pericolo di isolamento del lavoratore, la perdita del contatto con l'azienda, i costi delle linee telefoniche, la difficoltà di reperire adeguati spazi all'interno dell'abitazione sono messi sul piatto della bilancia per compensare i benefici del telelavoro. Tuttavia analizzando adeguatamente sia le mansioni sia le capacità del potenziale telelavoratore, e prevedendo comunque periodi di rientro in azienda accompagnati da adeguati interventi formativi, è possibile annullare tali problemi
- **Telelavoro mobile:** Forma di telelavoro che costituisce una grande opportunità, soprattutto per coloro che svolgono attività di vendita o assistenza. L'utilizzo di un personal computer portatile, facilmente connettabile al sistema aziendale, permette di avere sempre a portata di mano, e soprattutto presso il cliente, tutte le informazioni presenti in esso.

- **Ufficio Satellite:** Tale modello di "forma collettiva di telelavoro" si basa sulla delocalizzazione di alcune delle attività aziendali in luoghi decentrati rispetto alla sede centrale e prevede il mantenimento dei contatti con la stessa mediante collegamenti telematici. Tale soluzione, vantaggiosa soprattutto per i dipendenti, è utile nei casi in cui la congestione del traffico cittadino consigli la collocazione di alcuni uffici alle porte della città. Questa modalità viene adottata anche per decentrare gli uffici aziendali, rendendoli più accessibili per gli utenti e migliorando così la qualità del servizio. Le agenzie territoriali INPS possono essere considerate uffici satellite delle agenzie provinciali.
- **Telecentri:** Sono luoghi attrezzati con apparecchiature informatiche e telematiche. In questo caso il lavoratore, anziché recarsi in ufficio, si sposta presso un centro (di quartiere o di paese, ma comunque vicino alla sua abitazione) attrezzato per il telelavoro. Da lì entra in contatto con la sua azienda, scambia dati, carica programmi e quant'altro gli sarà necessario per pianificare e svolgere la sua attività. Il telecentro può essere di proprietà dell'azienda, di un consorzio di aziende, di un'impresa che affitta i posti operatori o anche della Pubblica Amministrazione. Nel primo caso il telecentro sarà utilizzato esclusivamente da una singola impresa, negli altri sarà a disposizione di più lavoratori appartenenti a imprese diverse.
- **Telelavoro Office to Office:** Esso può essere interpretato come un sistema di imprese indipendenti, Pubbliche Amministrazioni o liberi professionisti che lavorano insieme per il raggiungimento di un determinato obiettivo, attivando un reciproco scambio di informazioni mediante l'utilizzo di strumenti informatici e comunicativi. Tale forma di telelavoro si presta particolarmente ad essere utilizzata come strumento attuativo del modello di impresa omonimo-virtuale.

Un ambito di sviluppo di sicuro interesse è rappresentato dal comparto degli Enti locali. In particolare, in tale realtà, l'introduzione del telelavoro, si prefigge lo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane e la razionalizzazione e semplificazione delle attività, dei procedimenti amministrativi e delle procedure informatiche. Per quanto riguarda i dipendenti, il fine è quello di assicurare loro la possibilità di scegliere una diversa modalità di prestazione del lavoro che comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle loro legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori.

5 - Analisi degli elementi di attrazione turistica

L'area afferente ai comuni di Montefiorino, di Palagano e di Prignano s.S. è geograficamente collocata nella parte sud-ovest del territorio modenese, nella sezione collinare-montana che si sviluppa dalla zona pedemontana, prossima al distretto ceramico sassolese, fino quasi alla fascia del crinale. Come per il resto del territorio modenese, i flussi turistici assumono specifiche connotazioni in relazione alle caratteristiche geografiche, ambientali, culturali ed economiche. In particolare le realtà pedemontane risentono in parte dei flussi legati all'interscambio economico del sistema produttivo e terziario della pianura, mentre per le aree montane risultano prevalenti le specificità di carattere ricreativo con la possibilità di seguire diversi itinerari naturalistici e di praticare un'ampia gamma di attività sportive (fra le quali cicloturismo, trekking, escursionismo, turismo equestre).

L'area in analisi contempla, quindi, eterogenei elementi di attrattività che vanno dagli eventi a diversa caratterizzazione ai luoghi di interesse storico, culturale, artistico ed ambientale. Elementi che si trovano distribuiti sia nei tre capoluoghi comunali che in molte località frazionali, così come evidenziato nei tre paragrafi comunali che seguono⁶:

5.1 Palagano

Palagano, collocato nella vallata del Dragone, è un centro turistico sportivo legato principalmente a manifestazioni internazionali per veicoli fuoristrada che si svolgono nelle pista permanente Dragone ed alla struttura del centro sportivo Casa Papa Giovanni XXIII. Gli emblemi storico-artistici di Palagano, sono l'oratorio seicentesco della Madonna del Carmine, la chiesa parrocchiale di S.Giovanni Evangelista, sormontata dall'imponente cupola e, il palazzo settecentesco, fatto costruire dai Conti Sabbatini di Fanano nel 1741, caratterizzato dalla completa assenza di angoli nella muratura sostituiti da pareti curvilinee. Palagano è dotato di piscina, numerosi campi da tennis, percorsi per trekking e mountain bike. La cucina locale, oltre ai piatti tipici emiliani, offre due specialità dal marchio di origine protetta: il ciaccio palaganese ed il fritellozzo di castagne proposti ogni anno alla Sagra del Ciaccio Palaganese. Ad agosto si svolge la Festa dei Matti, un omaggio al poeta Tanino.

Boccassuolo

Chiuso alle spalle dai declivi del Monte Cantiere, domina dall'alto le Valli del Dragone. Il nome si fa derivare, tradizionalmente, da emanazioni di gas metano sprigionate dal sottosuolo (bocche nel suolo). La comunità è citata, per la prima volta, in una carta del 1029 come dipendente della Pieve

⁶ Informazioni tratte dal sito www.AppenninoModenese.net, il sito ufficiale di informazioni turistiche dell'Appennino modenese

di Rubbiano. Appartenendo alla Corte di Medola nel 1071 fu donato, da Beatrice di Lorena, al Monastero di Frassinoro entrando così a far parte delle Terre della Badia. Nel XII-XIII sec. fu aggregato alla nuova Pieve dei Monti di Santa Giulia. Occupato nel 1321 da Guidinello da Montecuccolo restò, con le Terre della Badia, sotto il dominio dei Montecuccoli fino al 1522 poi, come parte della Contea di Medola prima e di Rancidoro dopo fu dato, dagli Estensi, in feudo ai Mosti e successivamente ai Sabbatini. Nel sec. XII la chiesa di S.Apollinaire apparteneva alla Pieve di S.Giulia. L'odierna, spostata dalla sua locazione originaria, risale al 1857-63 e conserva due capitelli dello stesso secolo originari della Badia di Frassinoro, utilizzati come acquasantiere, oltre ad arredi del 1500 ed una tela del 1700. Il caratteristico campanile, sorge su uno sperone roccioso probabilmente sulle fondamenta dell'antica torre feudale costruita dall'Abate di Frassinoro nel XIII sec. L'Oratorio di S.Rocco è invece del 1853 e conserva un dipinto riguardante la leggenda dell'apparizione della Madonna su un frassino d'oro. L'Oratorio di Casa Guiglia dedicato alla Beata Vergine Immacolata risale al XVIII sec. Importante è, inoltre, il parco naturale dei Cinghi di Boccasuolo.

Costrignano

Costrignano, faceva parte delle terre della Badia ed è citato per la prima volta in documenti del 1029 in cui l'Arciprete di Rubbiano dona alcune terre di Costrignano alla chiesa di S.Geminiano a Modena. In località Poggio, nella prima metà del 1100, quale punto strategico per la difesa, fu costruito un castello, affidato dall'Abate ai capitani Da Baiso; fu poi distrutto dai modenesi tra il 1155 e il 1156. Sorgevano anticamente altri due fortificazioni, dei quali non resta attualmente traccia, in località Castellaro e Campagnola. Al Castellaccio si può ancora vedere, invece, la torre medioevale in origine parte di un fortificio, fatto costruire dopo il 1252 dall'Abate di Frassinoro utilizzando il ricavato della vendita d'alcuni beni in quel di Levizzano. La torre del castellaccio conserva ancora il muro originario con feritoie verticali ed un portale a mensole concave con architrave triangolare. Nel 1173 gli uomini di Costrignano giurarono fedeltà ai modenesi a Susano; nel 1197 è comune autonomo, con tre consoli e 33 capifamiglia, status che mantenne almeno fino al 1306. In seguito al declino dell'Abate di Frassinoro fu assoggettato ai Montecuccoli. Successivamente fu dato in feudo ai Mosti ed ai Sabbatini in quanto parte della Podesteria di Medola prima e di Rancidoro dopo. Una slavina distrusse quasi tutto il luogo nel 1652 e l'attuale chiesa Parrocchiale di S.Margherita (1886) mostra conci della precedente configurazione zoologica. Nella sacrestia è conservata una tela di S.Margherita del 1500. Il campanile è di stile neo-romanico.

Monchio

Citato per la prima volta nella dedizione al comune di Modena nel 1197. Dipendente dal Comitato di Gombola nel 1398 fu ceduto ai Montecuccoli. Dal 1534 fu parte del feudo di Rancidoro fino al 1797. Nel 1370 si ha notizia della presenza di almeno 4 torri. Il centro abitato venne in gran parte

distrutto durante l'eccidio del 18 marzo 1944 e attualmente non conserva elementi architettonici di particolare interesse storico. Nel 1615 vi erano tre chiese: S.Giulia, S.Vitale e S.Maria. L'attuale chiesa di S.Maria Assunta venne completamente ricostruita nel 1909. Nella zona di S.Giulia è stata rinvenuta una spada risalente all'età del Bronzo (1300-1500 a.C.) e la zona si configura come un interessante sito archeologico. Interessante è Casa Gigli, Casa-Torre del 500 tra le più imponenti ed artistiche della zona. La chiesetta romanica di S.Vitale (XIII sec.), recentemente restaurata è elevata su di un piccolo sperone roccioso.

Palagano Monte

Citato nel 1173. In questa località si trovava l'Oratorio di S.Lucia, del quale non restano che alcune macerie. Nel borgo emerge una casa-torre alla quale si accede da un loggiato con sottostante vano (già adibito probabilmente a bottega artigiana). Da rilevare sono i conci angolari bugnati, il portale e le finestre zigrinate. In un altro edificio intonacato si nota una finestra con cornicione a dentelli tardo-rinascimentale nell'architrave.

Parco Santa Giulia

Il parco si sviluppa su 27 ettari di superficie prevalentemente di bosco. Durante l'ultima guerra mondiale questi luoghi furono teatro di episodi cruenti legati alla lotta di Resistenza. A rievocazione di questi fatti, nel piazzale d'ingresso, sono posti in cerchio, quattordici giganteschi monoliti. Il complesso monumentale costituisce il Memoriale Santa Giulia. Il parco è dotato di aree attrezzate, percorsi naturalistici e per mountain bike. La struttura dotata di bar, ristorante e sala conferenza-didattica; la ristorazione è incentrata sulla cucina tipica tradizionale, utilizzando materie prime di qualità fornite dalle realtà produttive locali. Si organizzano percorsi tematici, visite guidate e un vasto calendario di iniziative volte alla valorizzazione ed alla promozione dell'Appennino attraverso la scoperta di vicende storiche, con particolare attenzione alla Resistenza, alla cultura e alle tradizioni locali, all'ambiente e all'enogastronomia.

Savoniero

Compare per la prima volta nel giuramento ai modenesi del 1173 come comunità appartenente alla Badia di Frassinoro (Corte di Vitriola). Di notevole interesse sono la Chiesa parrocchiale, dedicata a S.Geminiano, restaurata ed ampliata nel 1507 e che nel 1657 fu disgiunta da quella di Susano da cui fino allora dipese e l'Oratorio di Ca' di Pietro, dedicato a S.Antonio, risalente al 1711.

Susano

Probabilmente deriva il proprio nome da un feudatario romano di nome Susius o Sosius, al quale il territorio fu assegnato. Appartenne alla Badia di Frassinoro e compare nei giuramenti del 1173, 1200, 1205. Fu sotto il dominio della famiglia Montecuccoli di Polinago. Nel 1637, in seguito ad una permuta, fu ceduto agli Estensi ma l'anno successivo tornò ai Montecuccoli fino alla fine del

sec. XVIII. La chiesa di S.Martino dipendeva dalla Pieve nei Monti, ma nel 1851 una frana la distrusse. L'odierna chiesa di S.Martino, sorta in posizione isolata, è di stile neo-classico.

Da evidenziare anche i siti archeologici de la Campagnola, del Monte Santa Giulia, di poggio Bianco Dragone e di S. Vitale.

5.2 - Montefiorino

Montefiorino

Inserito nello scenario dominato dalle vette del Monte Cimone e del Monte Cusna, il borgo di Montefiorino è sovrastato dalla sua Rocca, eretta nei primi anni del 1300 dai Montecuccolo a ridosso della Torre difensiva costruita nel 1170, come baluardo difensivo della vallata. Tappa dell'importante itinerario storico della Via Bibulca offre belle passeggiate su sentieri segnalati per trekking e mountain bike. Ad autunno è organizzata la Sagra del Tartufo Modenese, dove è possibile acquistare e degustare presso i ristoranti locali il tartufo delle Valli Dolo e Dragone, prodotto che fa parte del Marchio tradizioni e sapori di Modena. Il paese insignito di Medaglia d'oro al valore militare, ospita all'interno della Rocca l'importante Museo della Repubblica Partigiana, primo esempio di libertà sotto l'occupazione tedesca.

Casola

Composta da vari casali nei quali ancora sussistono importanti Oratori settecenteschi : Cerratello, Serradimigni, La Verna. La Chiesa Parrocchiale dedicata a San Martino costruita negli ultimi decenni del secolo XIX in pietra locale ben squadrate. Case-torri si trovano a Buffignano e a La Verna.

Casola - Borgo di Serradimigni

Sede di redazione di un'enfiteusi nel 1029, Serradimigni risulta tra le Terre della Badia già nelle dedizioni a Modena del 1173. Filiale della pieve di Rubbiano, la chiesa appare nella seconda metà del quattrocento in buone condizioni economiche, per poi scomparire, secondo quanto attesta il Tiraboschi, per essere stata integrata Serradimigni nella parrocchia di Casola. Il borgo è stato soggetto a interventi a più riprese su tutto il tessuto edilizio. Si nota al centro un complesso aggregato in più fasi, che presenta una loggia su due piani, con archi ribassati, contenente la scala d'accesso. A ovest dell'insediamento è conservato l'oratorio settecentesco intitolato a S.Filippo Neri: restaurato nel 1979 (intonaco interno, rifacimento della pavimentazione in lastre), presenta copertura a due falde, con piccolo campanile a vela, abside circolare, conci d'angolo squadrate, finestrella monolitica quadrilobata nella parte superiore della facciata.

Casola Borgo di Prada - Buffignano

Costituiscono due borghi di Casola e si presentano attualmente separati dal percorso viario. Forse la prima menzione è in una carta reggiana del 1010, nella forma "Prade". La diffusione notevole del toponimo non consente tuttavia una identificazione certa. Più probabilmente identificabile con l'odierna Prada, il "Prato" da cui proveniva nel 1197 un capofamiglia che sottoscrisse il giuramento a Modena in Casola. Vi si rilevano, in particolare, due edifici ascrivibili alla tipologia della casa-torre, una torre all'estremità di una corte lastricata e una casa con loggia sostenuta da cinque colonnine di arenaria; una lesena posta all'accesso delle scala è datata 1660. La prima casa-torre con colombaia e mensoloni in legno intagliati che sostengono lo sporto del tetto, conserva una finestra quadrata in arenaria con davanzale a sguscio datata 1577. La seconda casa torre presenta oggi rifacimento del coperto, che ha mantenuto però gli originali mensoloni lignei nello sporto di gronda.

Farneta

Le notizie più antiche risalgono alla prima dedizione delle Terre della Badia a Modena nel 1173; gli uomini di "Farnetulo" giurano in numero di 7. Comune dal 1200, essendosi staccato da Gusciola, è rappresentato nel giuramento di quell'anno da tre soli capifamiglia; un borgo quindi, piccolissimo. Comune ancora nel 1306, viene poi a far parte del feudo della famiglia Montecuccoli da Polinago cui resterà fino al 1637 prima di passare al governo estense. La chiesa di Farneta, filiale della Pieve di Rubbiano, intitolata a S.Tommaso è nominata con quella di S.Leonardi di Gusciola in un documento dell'Archivio Capitolare di Modena del 1345; insieme, e sempre dipendenti da Rubbiano, appaiono anche nel catalogo delle chiese modenesi del sec.XV. Sul poggio ad ovest del borgo si può ipotizzare esistessero strutture difensive medievali, di cui però non resta documentazione storica. Attualmente, del complesso, tuttora denominato Castello, il corpo meridionale presenta finestre zigrinate, mensole lignee di gronda e ampio portale di accesso in conci squadrate. L'edificio padronale, già abitazione della famiglia Giannini, come attestano tre iscrizioni su architravi interni datate 1634, 1639 e 1642, conserva un camino in pietra, rinascimentale, pregevolmente decorato nell'architrave con ovuli e foglie e uno stemma con leone rampante e tre stelle. Le decorazioni degli stipiti richiama quella delle mensole che sorreggono le finestre. Sotto il passaggio coperto si segnalano due portali settecenteschi, di cui uno zigrinato con soprastante finestrella orizzontale. E' da notare anche una torre ascrivibile al Sei-Settecento, con cornicione di gronda modanato e portale tamponato. La parrocchiale, intitolata a S.Tommaso risale al 1927, in sostituzione della precedente, di cui resta parte dell'abside, datata, come attestano due iscrizioni, 1860. Il campanile, invece, risale agli ultimi decenni. Nelle adiacenze della chiesa sono da rilevare alcuni edifici in parte ristrutturati, di cui uno, con finestre seicentesche zigrinate, è collegato da un passaggio coperto ad altro fabbricato con ampi portali tamponati, e un altro presenta portale settecentesco al primo piano.

L'agglomerato chiamato Castello mostra un grande portale, finestre zigrinate e mensole lignee di gronda. La residenza del '600 datata su architravi conserva un camino rinascimentale decorato e con stemma di leone rampante e tre stelle. A Perbone si trova una costruzione del '500 con balco a colonne in arenaria, una parete porta inserita un'edicola monolitica con scolpita una croce.

Gusciola

Dominata dalla Chiesa parrocchiale di S.Leonardo costruita in luogo dell'oratorio secentesco dedicato a San Rocco è ricca di edifici con portali, mensole, stipiti e finestre zigrinate. In loc.tà Porciglia si trova un Oratorio sei-settecentesco con campanile a vela, finestra quadrilobata è dedicato a San Giovanni. Nei pressi si nota un ampio portale d'accesso a un passaggio coperto con arco a tutto sesto e chiave d'arco cuspidata e un architrave decorato con due teste antropomorfe a basso rilievo. La tradizione orale attribuisce questo complesso ad un convento benedettino.

Gusciola - Porciglia

Il nucleo presenta elementi di notevole interesse per le caratteristiche seicentesche del tessuto edilizio. L'oratorio sei-settecentesco, dedicato a S.Giovanni, è dotato di un piccolo campanile a vela, portali e finestre architravati e una finestrella quadrilobata. Gli edifici aggregati che si articolano su una corte aperta hanno un portale di accesso ad un passaggio coperto, con arco a tutto sesto, di ampia luce e chiave d'arco cuspidata, decorato da solchi paralleli e a spina di pesce, e un architrave rimosso, datato 1689, decorato con due teste antropomorfe a bassorilievo. Un altro passaggio coperto, al piano rialzato, con scale in pietra, a cui si accede attraverso un arco a tutto sesto, in pietrame, con mensole in arenaria, sormontato da una finestrella quadrilobata, simile a quella dell'oratorio, conduce a una corte quadrangolare porticata, che contiene portali architravati zigrinati sei-settecenteschi.

Lago

Spiccano sulla sponda sinistra del Torrente Dragone le due masse ofiolitiche della Rupe di Medola e del Monte Calvario di colore rosso-brunito. La Rocca di Medola, per la eccezionale posizione difensiva, nel XII sec., fu teatro delle lotte tra il Comune di Modena e l'Abbazia di Frassinoro.

Macognano

Nel 1315 Macognano era compresa nel territorio di Basolano che fu sconvolto da una frana. Nel 1615 si staccò da Monzone, passando nella giurisdizione di Toano. La chiesa di S.Sebastiano è citata nel 1613, restaurata nel 1664, ha un portale scolpito del 1736 ed all'interno un pregevole ciborio del 1600. Le costruzioni vicine evidenziano stili databili intorno al 1400, mentre il complesso a corte del 1700-800.

Rubbiano

Sede di una antichissima Pieve romanica documentata nell'882 e nel 908 dedicata a S.Maria, la cui giurisdizione si estendeva, nel sec.XIII su quindici chiese filiali delle valli del Dolo e del Dragone. Costruita ai margini della Via Bibulca, in un luogo appartato, esercitò una grande influenza per tutto il medioevo. A Corzago esiste una torre del '600 con mensole di gronda e finestre quadrate, non lontano si trova l'Oratorio della Madonna delle Grazie, con abside circolare e finestre a lunetta ristrutturato agli inizi del '900. A Lama Si trovano importanti elementi architettonici di grande interesse : un architrave scolpito con giglio e simbolo del diamante, mensole lignee lavorate ed un portale a mensole concave pur esso decorato con il simbolo del diamante. Un gruppo di "case a schiera" con balchi di accesso indipendente presenta mensole e portali variamente decorati.

Rubbiano - Corzago

La località è indicata come luogo di provenienza di capifamiglia che giurarono fedeltà a Modena nel 1197. Il nucleo di notevole dimensioni, ha subito nel tempo interventi e manomissioni che hanno modificato in modo rilevante il tessuto edilizio. Il fabbricato di maggiore interesse è una torre ascrivibile al secolo XVII, caratterizzata dal cornicione di colombaia a sezione quadrata, mensoloni in legno di gronda e finestre quadrate. Un edificio ad essa adiacente (già casa-torre che sta subento pesanti interventi) conserva fori di colombaia e finestre a mensolette convesse. Un fabbricato, collegato un tempo alla torre da una passerella lignea, presenta all'interno del balco un portale architravato datato 1669, ricostruito superiormente e una finestrella con architrave triangolare recante scolpita la croce. Nel corpo contiguo a questo, pure ristrutturato pesantemente, si nota un architrave triangolare recante scolpita una rosetta a sei punte e la data 1432 in caratteri rovesciati, stilisticamente apocrifa. Il nucleo denominato "case di sopra" presenta in edificio prevalentemente ristrutturato una finestrella con architrave triangolare recante scolpito il simbolo dell'impresa del diamante. In una corte, con annessi rustici, si nota l'edificio di abitazione padronale, con due portali di accesso, di cui uno a tutto sesto, con chiave d'arco cuspidata e la data 1857 sottoposta al monogramma di Cristo. Sul retro si nota un portale con architrave zigrinato, e, in un edificio di piccole dimensioni, una finestra zigrinata e un portale con grossi conci irregolari agli stipiti e architrave ligneo.

Rubbiano - Lama

Il termine lama, diffuso nel territorio modenese, indica un terreno paludoso o lo scorrimento superficiale di materiali argillosi. Altrove è usato nel senso di frana e scoscendimento del terreno (valle Aulella). La morfologia attuale della zona non consente la precisa interpretazione del toponimo. La Località è citata nella sottoscrizione di giuramenti di fedeltà a Modena nel 1197 da parte di uomini delle terre della Badia. Non è altrimenti documentata la presenza di mura e di una torre, che, a detta della popolazione, esistevano fino all'inizio del secolo, nei pressi di due

fabbricati, tipologicamente incongrui, che riutilizzano elementi architettonici di notevole pregio. In uno, di recente costruzione, sono stati reimpiegati un portale a mensole concave con architrave recante scolpito un giglio e il simbolo del diamante, e due finestre, datate rispettivamente 1473 e 1509, decorate nell'architrave con un giglio e rose a sei punte. Un altro edificio, scrivibile alla fine del settecento, come attestano finestre, poste su di un lato, datata 1792, presenta in un balco recentemente ristrutturato, mensole lignee finemente lavorate e un portale a mensole concave con architrave decorato dal simbolo del diamante. Al centro del nucleo, un isolato conserva la struttura originaria quattrocentesca, di notevole interesse tipologico, sviluppatosi nel tempo in modo omogeneo. Si tratta di case a schiera su due piani, ciascuna con balco d'accesso indipendente, coperto dallo sporto di gronda, retto da soloni modanati e dipinti con greche e rosette reggono tale copertura. Vi si aprono, al primo piano, tre portali architravati e decorati: uno con giglio e la data 1486, l'altro con una rosetta a quattro punte, ed il terzo con incisioni geometriche di varie forme, anche negli stipiti. Al piano terra è un portale cinquecentesco a tutto sesto, con incisioni a raggiera e pregevole catenaccio. Sul lato finestrelle quadrate, con mensole modanate.

Vitriola

Grazie alla sua posizione all'epoca dell'Abbazia di Frassinoro era la Corte più fertile e più popolata del territorio. La Pieve di Sant'Andrea, secondo la tradizione, pare essere una delle cento chiese che, sarebbero state erette dalla Contessa Matilde tra l'inizio dell XI sec. e il principio del XII sec. Di grande interesse i borghi dominati da antichissime case-torri e case-forti in loc,tà : Pignone. Cà di Bellucci, Cà Tonelli, Cà de Baroni. Corti rurali con edifici in pietra con le caratteristiche piagne come copertura dei tetti e la settecentesca Villa Tonelli.

5.3 - Prignano sulla Secchia

Prignano s.S. sorge attorno alla torre campanaria seicentesca dedicata a San Michele e gode del panorama collinare delle vallate del Torrente Rossenna. Passeggiando lungo il paese si scorge Casa Pellesi, tipico esempio di casa torre con impianto del 500, Casa Berti, residenza padronale seicentesca munita di un massiccio torrione con loggiato e la settecentesca Chiesa di San Lorenzo con il suo recente e caratteristico campanile. Dal centro del paese, sede di un antico castello in epoca medievale, partono tre itinerari per mountain bike che portano al nucleo rurale a corte dei Quattro Grassoni, al Monte Lauro, paesaggio immerso tra boschi d'abeti ed al borgo delle Are con le sue rovine della torre medievale. Ogni anno, nel mese di giugno, il centro del paese ospita la Fiera della Gastronomia Montana, con bancarelle, animazioni e piatti tipici della montagna. Le attività sportive sono ben organizzate nei campi di calcio e nel palazzetto dello sport: da diversi anni è organizzata la scuola calcio Modena per ragazzi.

Castelvecchio

Remagna, borgata di poche case posta sulla sponda destra del fiume Secchia, in territorio di Castelvecchio, a mezza costa fra la carrozzabile ed il fiume, poco a valle della foce del Rossenna. Menzionata in una carta seicentesca della contea di Castelvecchio, segnalata come Cà di Jurdomani e Cà di Armagni, rivelando, in modo a dir poco trasparente, l'origine longobarda dell'insediamento. La località di Castelvecchio viene citata per la prima volta in un documento del 1385, dove l'appartenenza alla diocesi di Modena appare impropria. Scomparsa ogni traccia del castello, il borgo e la canonica furono bruciati nell'ultimo conflitto. La sua chiesa dedicata a S.Maria, sostituita con l'attuale nel 1920, dipendeva, nel 1318, dalla Pieve di S.Vitale a Carpineti. Presenta al suo interno un'acquasantiera in marmo del 1500 e dipinti del 1600-700

Montebaranzone

Della località si ha ricordo scritto ad iniziare dal 1037 ed è luogo matildico per eccellenza. Nel 1081, dopo l'umiliazione di Enrico IV a Canossa, la Contessa Matilde di Canossa vi fece erigere un castello che divenne la fortezza principale delle colline modenesi e, in seguito, residenza preferita della stessa contessa. Fu proprio durante un soggiorno a Montebaranzone, nel 1114, che l'ormai sessantottenne nobildonna manifestò in primi segnali della grave malattia che l'avrebbe condotta alla morte. Il castello divenne, nel XII sec. possesso dell'episcopato modenese. Nei secoli XV-XVI viene a far parte della Podesteria di Sassuolo, con Fiorano, Montegibbio, Nirano e Varana. Gli uomini di Montebaranzone giurano fedeltà al Comune di Modena nel 1197. La lenta decadenza del castello matildico ebbe inizio nel 1200 e si completò nei secoli successivi. Oggi ne rimangono il borgo e tracce delle basi della rocca, dove ora sorge una maestà di recente costruzione. Esistevano tre chiese, sviluppate ai piedi del castello, intitolate a S.Michele, S.Giovanni e S.Donnino, ad oggi sopravvive solo l'ultima, divenuta filiale di Rocca S.Maria. Quella di S.Michele fu ricostruita nel 1600, ma l'attuale è stata costruita intorno alla fine del 1800 con i materiali della precedente. Vi si conservano preziosi arredi sacri, fra i quali un calice in argento detto "di Matilde", una Croce astile in rame dorato del 1400, che la tradizione popolare indica come doni di Matilde alla chiesa locale ed altri arredi del 1700.

Montebaranzone Monte Scisso

Tra i vari fabbricati spicca un edificio del Cinquecento con torre al quale sono stati aggiunti, successivamente, altre costruzioni. La torre presenta una copertura a quattro falde, una pregevole finestra rinascimentale ed una con architrave e stipiti a spigolo smussato. Da segnalare anche un edificio strutturato a casa-forte ed una casa-torre cinquecentesca che, nonostante le numerose manomissioni, conserva particolari architettonici interessanti.

Montebaranzone Volpogno

Alcuni edifici, posti ai lati di un'aia, presentano tracce quattro-cinquecentesche. Accanto, sorge l'oratorio di S. Maria Maddalena, recentemente ricostruito. Da segnalare una casa-torre coperta a due falde, con cordolo di colombaia a dente di sega e portale in cotto a tutto sesto su cui si nota un elemento cordolato con losanghe e palmette scolpite a rilievo.

Morano

Frazione citata nel diploma carolingio del 781 tra i luoghi di confine della diocesi reggiana con quella modenese. Nel Museo Archeologico di Modena sono esposte due piccole cuspidi di selce che risultano provenire da questa frazione. Per tutto il medioevo farà parte del Comitato di Gombola. Di un fortilizio (torre) si ha notizia dal 1370, ma attualmente non ve né traccia. La sua chiesa di S.Pietro fu filiale della Pieve di S.Giulia (o dei Monti) nei sec. XIII-XV. L'attuale, che fu rifatta nel 1800 con materiale di reimpiego, presenta, al suo interno, una Madonna in cartapesta del 1600 ed un dipinto del 1800.

Pescarola

Le prime notizie risalgono nel giuramento di Montebaranzone al Comune di Modena del 1197. Nel XV sec. è descritto un oratorio pubblico, divenuto nel tempo della parrocchia di Montebaranzone. Nella località esisteva un Oratorio (1400) al cui posto ora c'è la chiesa di S.Carlo, datata 1890. Gli stili architettonici dell'abitato sono databili intorno al 1400.

Pigneto

Le prime notizie riguardanti questa località risalgono alle dedizioni della seconda metà del sec. XII dove appartiene, per un certo periodo, alla giurisdizione di Reggio Emilia. Forse castro Matildico, apparteneva ai da Roteglia dagli inizi del '300, unito a Prignano dal 1480 sotto i Trotta, con la Rocca di Pigneto, ora rudere posta in località Rocca. Nel 1168 gli uomini di Pigneto giurano fedeltà al Comune di Modena. Nel 1197 lo stesso giuramento è rivolto al Comune di Reggio E. sotto la cui giurisdizione resterà per diverso tempo. La sua chiesa filiale della Pieve di Castellarano, si può identificare con la Parrocchiale del 1462, dedicata ai SS.Nazario e Celso, che subì trasformazioni nel 1640 e nel 1731. Conserva un calice del 1400, un dipinto e mobili del 1600.

Saltino

Forse da saltus "bosco", è citato nel 1095 come dipendente del Monastero di S.Prospero in Reggio Emilia. Poi passò nel 1144 ai da Baiso, nel 1373 ai Fogliari che possedevano 24 castelli, e quindi agli Estensi che ne investirono i Tassoni di Ferrara. La chiesa dedicata a S.Tommaso, nel 1300 era filiale della Pieve di S.Vitale a Carpineti e nel 1708 fu associata a Prignano. L'odierna chiesa, rimaneggiata, presenta portali del 1747 ed all'interno una tavola dipinta del 1500 oltre ad alcuni arredi del 1500 e 1700.

Sassomorello

La prima citazione della località risale al 1197, quando gli uomini di Saso Merelli, facenti parte del Comitato di Gombola, giurarono fedeltà al Comune di Modena. La posizione del borgo, disteso sulla balconata ofiolitica a strapiombo, poteva aver spinto i signori del luogo ad edificare una struttura fortificata. Del resto Sassomorello controlla una delle strade che dal fondovalle del Rossenna porta verso Prignano s/S e Monfestino, in passato importanti punti di attraversamento dei primi contrafforti appenninici lungo le vie di collegamento tra Modena ed il Frignano. Nel secolo XV si stacca dalla contea di Gombola ed entra a far parte della Podesteria di Monfestino. Da vedere, la chiesa di San Bartolomeo inaugurata nel 1859, al cui interno è visibile il Martirio di San Bartolomeo, tela settecentesca che riproduce un famoso dipinto di Jusepe de Ribera. In prossimità dell'edificio sacro svetta l'antica torre campanaria, ristrutturata nel 1950. Sulla strada che porta a Gombola è possibile ammirare l'imponenza della rupe ofiolitica sulla quale poggiano le fondamenta del paese e le antiche compagini murarie della Pieve poste a strapiombo sulla roccia. Da evidenziare anche i siti archeologici del Pescale e di Braide – Montebaranzone.

6 - Dotazioni turistico - ricettive

L'analisi delle dotazioni turistico-ricettive passa attraverso lo studio dell'offerta delle diverse tipologie di strutture presente sui territori dei tre comuni. In particolare si pone l'attenzione sulle strutture ricettive con pernottamento: alberghi, residenze turistico-alberghiere, affittacamere, campeggi, ostelli, B&B, case per ferie, rifugi, case e appartamenti per vacanza iscritti al registro esercenti il commercio, alloggi agro-turistici.

Tab. 6.1 – Ricettività degli esercizi alberghieri ed extralberghieri nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 15 gennaio 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati del Servizio Turismo della Provincia di Modena.

Comuni	Esercizi Alberghieri		Esercizi Estralberghieri	
	N° esercizi	Letti	N° esercizi	Letti
Montefiorino	2	31	5	24
Palagano	2	59	3	36
Prignano s.S.	1	16	1	6
Totale Area - PSC in forma associata	5	106	9	66
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	11	244	23	792
Collina e montagna	119	4.334	161	5.816
Resto della provincia	115	8.291	190	1.848
Provincia di Modena	234	12.625	351	7.664

Tab. 6.2 – Esercizi extralberghieri per tipologia di esercizio nei comuni di Montefiorino, di Palagano, di Prignano s.S., nei comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e nelle aree di sistema della provincia di Modena. Dati al 15 gennaio 2010. Valori assoluti. Fonte: elaborazione su dati del Servizio Turismo della Provincia di Modena.

Comuni	Affittacamere	Campeggi	Ostelli	B&B	Case per Ferie	Rifugi	Case e App. Vacanza	Alloggi Agro-Turistici
Montefiorino	1	0	0	4	0	0	0	0
Palagano	0	0	1	2	0	0	0	0
Prignano s.S.	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale Area - PSC in forma associata	1	0	1	7	0	0	0	0
Comuni montani valli Dolo, Dragone, Secchia	1	3	2	14	3	0	0	0
Collina e montagna	12	14	6	82	8	8	2	29
Resto della provincia	53	2	2	87	8	0	6	32
Provincia di Modena	65	16	8	169	16	8	8	61

La potenzialità ricettiva complessiva dell'intera area ammonta a 172 posti letto, il 62% dei quali collocati in strutture di tipo alberghiero (alberghi e residenze turistico-alberghiere).

